

L'ultimo Palazzeschi tra "opera buffa", e magia

Scrittore in ogni senso originale, come pochissimi del suo tempo e nessuno, forse, con quella ricchezza di temperamento nella letteratura d'oggi — così conformato, spesso, sotto le conchiglie di "denunce" e "rotture" —, Aldo Palazzeschi a ottant'anni compiuti è ancora capace di sorprendere per la fedeltà al suo giovanile *E l'incantesimo di un'isola*, che fu, esso sì, espressione di autentica rivolta a tutto un mondo costituito. Una fedeltà naturale, non programmata, non polemica, che la vena di Palazzeschi, anche se sembra dare (come negli ultimi anni) scarsi segni di sé, seguita a fluire in scherzi, grigorioli e ghiribizzi (come si dice) o, meglio, in invenzioni librate fra un realismo prete, a volte un po' beccato, di marca toscana e di marca fiorentina, e un surrealismo che, sebbene abbeverato a fonti europee, conserva un fondo nostrano, umoristico-caricaturale o comico-deformante.

Di fatto, Palazzeschi torna a noi con una *plaguette* di poesie recenti, *Schizzi isolafrancesi* (Scheiwiller editore), dove l'uso del francese è, come nelle sue cose giovanili, in funzione di un gioco verbale dissolvibile nell'ironia delle facili rime e delle cadenze da filastrocca, le forme tradizionali e, con esse, quanto alla vita è schermo serio alla libertà degli impulsi, alla imprevedibilità dell'estro. (E a Schizzi come *La dame du miroir*, *La dame au piano*, reggono bene il confronto con certi deliziosi vocalizzi del primo Palazzeschi).

Ma torna soprattutto con un volume di nuovi racconti, che già dal titolo, *Il buffo integrale* (Mondadori editore), mostra di riallacciarsi a quel motivo che non solo gli ha ispirato il bellissimo *Pallo dei buffi* (1937), ma che più o meno largamente ricorre per tutta la sua opera. Il motivo di quei buffi, appunto, che stando a mezzo fra i «vinti» o i diseredati della letteratura naturalistica, e gli ingenui, i rissacchiati o i «puri di cuore» di quella crepuscolare, sono a loro modo dei ribelli alle convenzioni sociali, degli «irregolari» in quanto diversi, per una ragione o per l'altra, dalla comunità dei loro simili.

Buffi, spesso, pur nei tratti esteriori, nell'aspetto fisico (e nel nome), quasi a evidente monito che la natura non è soltanto ordine, e la realtà ha più facce. Buffi, che se sembrano avere qualche parentela con certi personaggi pirandelliani, in verità se ne distinguono di netto per quella carica di obliquità, di simpatia umana che li porta ad andare la vita, e a tentare di liberarsi dal dolore mediante il riso. (Atteggiamento che Palazzeschi, prima ancora che rappresentarlo in personaggi, teorizzò nel «manifesto» dell'«indolore», al tempo giovanile del suo futurismo).

Ora questi racconti del *Buffo integrale* sono, al solito, tagliati nel gusto della novellistica classica, anche sintatticamente, con quei periodi, specie d'avvio, condotti per più gradi di subordinazione. Ma come a tali paradigmi stilistici si mescolano, sempre al solito, le spezzature e gli anacronismi più spiccioli, e a quella sostenutezza di cedimenti di tono più improvvisi e sconcertanti: così anche l'impianto novellistico, e certa attenzione quasi naturalistica per il particolare, danno presto luogo, sotto la crescente concitazione del ritmo inventivo e narrativo, a un fare, a un andamento da «opera buffa».

È difficile dire se sia il buffo a creare quest'aria stregata, o viceversa: perché se osservate con attenzione la vita, non presentate come una normale, ed è il contrario stridente fra la vera natura e la realtà accettata dagli altri a far irrompere l'irrazionale, cioè ad aprire larghe fessure nella logica concatenazione delle vicende e dei tempi; spesso è una soluzione inizialmente abnorme o paradossale a dare ad ogni suo atto o parola — e tanto più, quanto più semplici, quasi ovvi — dimensioni o risonanze allusive, allucinatrici.

Ma nell'uso e nell'altro è in registro di falso che avviene l'incontro a fusione fra il verosimile e l'inverosimile, fra il gioco funambolico dell'immaginazione (resta ancora valido per Palazzeschi l'altro

suo motto giovanile: «Chi non? - Il salimbando dell'anima mia»), e la morale della favola. Una morale che, con il sempre maggiore aprirsi dello scrittore al messaggio cristiano, si compendia nella necessità di elevare l'amore della vita ad amore per tutte le creature, a carità.

Perché, fuori di quel falso, frutto di un giusto dosaggio fra componenti e toni diversi, può accadere che Palazzeschi si abbandoni al divertimento per il divertimento, con scherzi e trovate in sé magari piacevoli, ma che, tenendo del coegeo, riducono i personaggi a marionette: ben altra cosa dai buffi. Come al primo racconto, *L'Amico Galletti*, che non per nulla fa pensare a certa casistica pirandelliana (sul tipo di *Così se vi pare*). Ovvero può accadere che Palazzeschi insista più del dovuto su quella morale, non per scopi edificanti, che non sono da lui, ma per un eccesso di pietà verso qualche personaggio. Come in «Il nonno», storia di un ragazzo povero e ingenuo, bersaglio della crudeltà dei coetanei: dove il racconto perde via via, con ogni brio e mordente, la sua ragion d'essere.

Ma quando quel dosaggio è, anzitutto, misura interiore, e nel tono dell'opera buffa convergono tutti gli altri, dal lirico allo scherzoso, dal tregio all'ironico al satirico, stimolando a vicenda; allora l'arte di Palazzeschi acquista un potere di levitazione per cui, mentre quella morale si volatilizza in gioco, questo, aereo e caprioleggiante, racchiude nelle sue volute un richiamo, una nostalgia terrena. Mi riferisco al Palazzeschi di racconti come «La piccola Maria» (storia di una microscopica, «tascabile» figlia di un donnaiolo, divenuta a sua volta madre di un gigante), «Nino e Ninetta» (due novantenni che si sposano in gran pompa, infischianti delle chiacchiere del mondo, e più baldi, specie lei, dei prompiti), e soprattutto «L'uomo del campanello», forse il più felice, nella sua concettualità di «facezia» piuttosto che di novella vera e propria.

Racconto, dove un fatto da nulla — un Tizio che ogni giorno, nelle ore di punta, attraversa la città agitando un

campanello — produce, per la sua stessa incoscienza, tutto un crescendo di congetture, ansie, aspettative, come nell'immensità di un evento straordinario, della rivelazione di un mistero... che Palazzeschi segue e rende nei modi più semplici, a volte dimoccolati, ma infusi di quell'*humour*, di quello spirito che sa, come per magia, mutare un particolare di cronaca in spettacolo, e una fustola in «memento». Uno spirito ancora d'avanguardia, pronto come è a rimettere ogni cosa in discussione; e che se non ha più certe effervescenze di un tempo, resta però il segreto della sorprendente giovinezza di quest'arte.

Arnaldo Bocelli



La regina Fabiola e Balduino a Bruxelles durante una recente visita ad un istituto per l'infanzia (Telef.)

IL FESTOSO ANNUNCIO DATO DALLA CORTE BELGA

Fabiola attende un figlio

Il Gran Maestro di palazzo reale dichiara: «Il re ha la gioia di far sapere al Paese che nella sua famiglia è atteso un lieto evento»
Tre precedenti maternità della regina non erano giunte a compimento - Il comunicato afferma: «Per quanto, a causa dei precedenti, sia di rigore la riserva, i sovrani hanno voluto che le loro speranze fossero condivise da tutta la nazione» - La nascita attesa per l'inverno

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 8 luglio. La regina Fabiola del Belgio attende un erede. Dovrebbe nascere a dicembre o a gennaio. La notizia ufficiale è stata data stamane dal Gran Maestro di Corte, ma il testo del comunicato è insolitamente pieno di cautela e tradisce le grandi apprensioni che negli stessi ambienti reali si nutrono sulle possibilità che la sovrana porti a termine la maternità. Già tre volte Fabiola ha dovuto rinunciare a diventare mamma.

«Il re ha la gioia di far sapere al Paese che nella sua famiglia è atteso un lieto evento. Per meglio garantire l'evoluzione i medici hanno pregato la regina di rinunciare agli impegni pubblici previsti — dice il comunicato del Gran Maestro della Corte — Per quanto, a causa dei precedenti, sia di rigore la riserva circa l'auspicio atteso, il re e la regina hanno voluto che le loro speranze fossero condivise da tutta la nazione».

Non si sono forse mai fatte frasi così debolmente umane nei comunicati che annunciano un prossimo lieto evento. Speranze e apprensioni, gioia e inquietudine sono i sentimenti che manifestano oggi i belgi, tuttora molto uniti alla monarchia e profondamente legati alla coraggiosa regina, che ha saputo conquistarsi l'affetto del Paese.

Spesa nel dicembre 1950, la regina, andando nel giugno dell'anno successivo a Roma in visita ufficiale, con il Papa Giovanni che intendeva un erede. Fu il Pontefice a rivelare la notizia parlando con i giornalisti: ma dopo qualche settimana la ma-

ternità dovette essere interrotta. Un anno più tardi, nella primavera 1952, Fabiola era nuovamente in attesa di un bimbo, ma questa volta la gestazione giunse al termine. Venne il 1953: mentre la regina era in vacanza a Zarauz, in Spagna, i medici annunciarono che il suo ritorno in patria era sconsigliabile a causa delle condizioni di salute. Tutti credettero a un terzo inizio di maternità, e la conferma venne pochi giorni più tardi, resa in modo tragico: «La speranza che recenti informazioni avevano suscitato e proposte dalle condizioni della Regina, non sono purtroppo più fondate», annunciò il solito comunicato del Gran Maestro di Corte.

Le possibilità che la sovrana potesse avere un erede sembrava fossero ormai molto ridotte. Parecchi ginecologi illustri si recarono a Bruxelles. Tutti, sembra, acconsentirono a Fabiola dal tentare ancora di avere un figlio, e le suggerirono varie cure. Una dama di Corte ha rivelato qualche mese fa che la moglie di re Balduino ha anche seguito il trattamento ideato da un medico svedese e che ha dato già sorprendenti risultati in molti casi di apparente sterilità, provocando la nascita anche di parecchi gemelli. Questa notizia non è mai stata confermata: ma è un fatto che oggi, quasi tre anni dopo la terza drammatica interruzione della maternità, Fabiola è nuovamente tornata a sperare.

Benché inclina di soli tre mesi, Fabiola sembra non lasci il letto che per brevi momenti. Non parteciperà al pranzo di gala che il 17 luglio sarà offerto al presidente tunisino Bourghiba. Non assisterà alla cerimonia del 21 luglio per la festa della monarchia belga. Non andrà in vacanza in Spagna. E la stessa Balduino, per esserle accanto, rinunciò probabilmente a concedersi un po' di riposo.

Alle preoccupazioni sulla maternità, si aggiungono quelle dell'età: la regina non è più giovanissima: ha 38 anni, due in più di Balduino. E inoltre non è di costituzione fisica molto forte. Il suo caso, la sua ferma determinazione di diventare madre e di dare un erede al trono del Belgio sono perciò ancor più commoventi. Non c'è belga —

neppure fra quanti professano idee repubblicane o federaliste — che stasera non pensi alle sue e alle speranze che travagliano ed esaltano in questi giorni Balduino e Fabiola.

In questa cornice, l'annuncio dell'attesa del lieto evento sopravvive senza dubbio anche a gettare un po' d'ombra sulla brace del sempre più violento disidatrat tra fiamminghi e valloni, che molti temono potrebbero portare gravi disordini, forse una frattura nel paese. Forse è proprio per questo — più ancora che per far partecipare alle speranze del re e della regina tutta la nazione —, come dice il comunicato — che è stata diffusa la notizia: è infatti una procedura insolita per le Corti belga. Nelle precedenti occasioni, la notizia era trapietata o per indiscrezioni oppure perché i medici avevano reso nota l'interruzione della maternità: mai, comunque, era stata annunciata con un comunicato ufficiale.

Sandro Doglio

LIBRI RICEVUTI
JOHN D. BERNAL: *Storia della scienza* - Editori Riuniti - Roma - L. 350.
HONORE DE BALZAC: *I fuochi perduti* - Editori Riuniti - Roma - L. 350.

Condannato a due anni a Londra il ladro della «Coppa Rimet»

In marzo, rubò una mostra il trofeo d'oro dei Campionati mondiali di calcio - Per restituirlo chiese un "riscontro" di 25 milioni di lire - La coppa fu trovata da un cane nascosto in un cespuglio

(Nostro servizio particolare) Londra, 8 luglio. A tre giorni dall'inizio della Coppa del mondo di calcio, un negoziante londinese di 43 anni, Edward Walter Blatchey, è stato condannato oggi in tribunale a due anni per il furto dell'aurora trofeo avvenuto il 20 marzo scorso. La coppa, del valore di cinque milioni e mezzo di lire, fu assicurata per 55, era scomparsa una mattina al domenica da una vetrina di Westminster, al centro di una mostra internazionale di francobolli sportivi. Fu ritrovata da un cagnolino in un cespuglio una settimana dopo.

Il Blatchey è stato prosciolto dall'imputazione materiale al furto (che non è ancora provato), ma è stato ugualmente condannato per complicità nel furto avendo aiutato uno o

più sconosciuti che erano illegalmente in possesso della coppa e per aver tentato di sottrarre 25 milioni di lire al presidente della Federazione calcistica inglese Meares.

Edward Walter Blatchey, secondo la sua difesa, sarebbe stato avvicinato da un misterioso ladro, un polacco, il quale avrebbe rivelato d'essere in possesso del trofeo, e avrebbe convinto a chiedere alle autorità sportive un ingente riscatto.

Il furto, a marzo, provocò un vero scandalo. Furono offerte ricompense per quasi tre milioni di lire a chi avesse ritrovato il trofeo. Le indagini di Scotland Yard sembravano non sortire frutti. Nappure l'arresto di Edward Walter Blatchey, il 23 marzo, costituì un passo avanti. L'eroe della vicenda fu un cagnolino chia-

mato «Pickles» (Sottaceti), il quale, uccidendo una sera di casa per una «passaggiata» si fermò ad annusare un piccolo nascondiglio in un cespuglio. Il pacco conteneva la «Coppa Rimet», intatta.

«Mancavano soltanto cinque minuti alla chiusura del cancello e nelle sale che accolgono una retrospettiva delle opere del pittore bolognese, il quadro misura 90 centimetri per 20; ed è assicurato per 13 milioni di lire».

«Mancavano soltanto cinque minuti alla chiusura del cancello e nelle sale che accolgono una retrospettiva delle opere del pittore bolognese, il quadro misura 90 centimetri per 20; ed è assicurato per 13 milioni di lire».

«Mancavano soltanto cinque minuti alla chiusura del cancello e nelle sale che accolgono una retrospettiva delle opere del pittore bolognese, il quadro misura 90 centimetri per 20; ed è assicurato per 13 milioni di lire».

CON LA STABILITÀ DELLA LIRA, RITORNA LA FIDUCIA

Lo spettro dell'inflazione pare scomparso possiamo sperare in un giusto progresso

Negli ultimi dodici mesi, il costo della vita è aumentato in Italia del 2,3 per cento: meno che negli altri paesi dell'Occidente. Buono segno, dopo la grande paura degli scorsi anni - Quando la moneta perde valore, non crolla soltanto l'economia; decade la vita morale e perisce la libertà - Ora che la lira è tra le valute più solide del mondo, rinascono lo spirito d'iniziativa e il gusto del risparmio - Solo su queste basi si può pensare a riforme che distribuiscano equamente il benessere

(Nostro servizio particolare) Roma, 8 luglio.

Se qualcuno ci domandasse qual è la notizia della settimana che più ci ha dato fiducia, indicheremmo senza esitare il comunicato dell'Istituto generale di statistica in cui è detto che il costo della vita in Italia è salito negli ultimi dodici mesi di appena il 2,3 per cento. E' forse l'aumento più tenue che si sia avuto in Europa,

uno dei più bassi in tutto il mondo. E' questa la strada buona. Non dovremmo mai dimenticarci che una inflazione tutto ci può perdere e che invece, con la stabilità della moneta, tutto si può guadagnare. E' una regola antica — Almeno i nostri avi che non si lasciò fare il passo più lungo della gamba — ed è tuttora valida sia per gli individui sia per gli Stati. Per essere momen-

taneamente dimenticati tre o quattro anni fa, fummo subito puntiti e siamo ancora pagando il prezzo di quella nostra leggerezza.

Per un popolo non c'è forse calamità peggiore dei prezzi che si mettono a correre. E' tutta la società che allora vacilla e traballa nelle sue strutture principali. Più la corsa si mette in galoppo sfrenato, più vicino è il precipizio. La gente è com-

me presa dal capogiro, non crede più in niente. Vive alla giornata. I principi morali si dissolvono, i costumi si dissolvono rapidamente. Lo scetticismo corrode le istituzioni, penetra nelle famiglie e le scuote, l'individuo ne esce frantumato.

E' specialmente la Germania di quaranta anni fa che viene in mente quando si parla di inflazione. Via via che il marco si riduceva a zero, la Germania diventava il paese più dissolto d'Europa, un immenso lupanare. Ancora oggi, i disegni cartacei di Giorgio Gross e i suoi uomini ambigui a sulla ragazza tedesca, di allora, ci documentano quanto profonda fu la lacerazione che devastò la Germania. Ed è certamente in quel disastro che fu prima finanziaria e poi morale che dobbiamo cercare le radici più tenaci della successiva fortuna di Hitler e del nazismo.

L'Italia venti anni fa sembrava destinata a ripetere le stesse esperienze. La quantità di carta monetata si gonfiava a vista d'occhio fra le disordinate emissioni del governo italiano e quelle della Commissione alleata, nessuno credeva più nella lira e di conseguenza tutti cominciarono a difarsi al più presto della lira come se scottassero le mani. Di sicuro non fu un caso se proprio in quella Italia il commediografo Guglielmo Giannini diede vita al suo movimento corrusco, il «Qualunque». Per nostra buona sorte, nell'estate del '47 trovammo due uomini, De Gasperi e Bidoglio, che riuscirono ad evitare la caduta nel precipizio. Fermata l'inflazione, fu poi possibile mettere mano alla grande opera della ricostruzione.

Assai recentemente, tra il 1953 e il '54, ci furono lunghi mesi in cui si tornò a temere il peggio. I prezzi crescevano da un giorno all'altro, ciò nonostante i consumi aumentavano e si spingevano i prezzi ancora più in alto: era la spirale tradizionale dell'inflazione, con la crescita rapida e simultanea dei salari e dei prezzi.

Oggi tutto questo è finito. La lira è stabile, è di nuovo una delle monete più solide del mondo. Oloro che nei mesi del pericolo si affrettava a trasferire somme considerevoli all'estero, soprattutto nelle banche svizzere, per la più hanno da tempo richiamato i capitali in Italia, pagando a caro prezzo il viaggio di andata e ritorno del loro denaro. La fiducia nella lira è dunque tornata. Fino a un anno fa pochi comperavano le nuove obbligazioni e le banche erano costrette ad accogliere grandi quantità; oggi invece le prenotazioni superano il volume delle emissioni e le banche ripartiscono tra i richiedenti quantità minori di quelle desiderate.

Naturalmente la stabilità della lira comporta limitazioni nelle spese, rinuncia grandi o piccole, anche sacrifici. Tuttavia non c'è altra alternativa, come sanno tutti i popoli che sono realmente ricchi: per esempio, l'americano, lo svizzero o lo svedese. Chi non sa nulla di mentalità e le abitudini da che quegli stessi popoli sono

più attenti a farne il passo secondo la gamba e certo volta la loro parsimonia nello spendere per il futuro, prima che un americano dia via un dollaro per follia, ci pensa due, tre volte e poi in genere si rinuncia. Lo stesso fa lo svizzero con la sua moneta di un franco e lo svedese con il corone. Sono come industrie formiche.

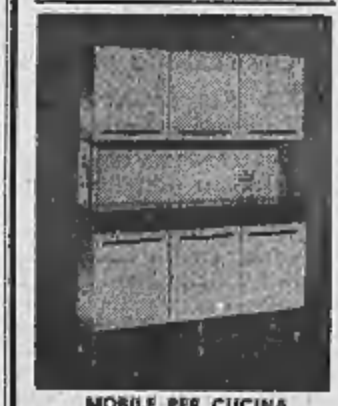
Tutti i contrari è l'atteggiamento dei governi. I marioneti, i battenti, le feste del santo patrono avevano a talora convinto i nostri paesi meridionali a un finto del tutto sproporzionato alle possibilità economiche di chi li celebra. Quasi sempre sono l'ultimo frutto di debiti che poi pesano per anni. Ma tant'è: il governo, quando decide di spendere, ci si mette sul serio, non si dà pensiero dell'avvenire. E' la cicca dell'apologo.

Dunque, la stabilità della moneta è il segno più certo della salute — anche morale — di un popolo. Allora, tutti i traguardi si possono raggiungere via via. Per quel che concerne noi italiani, per i nostri antichi problemi di popolo povero e quelli nuovi di una società in via di rapida trasformazione, una lira mantenuta solida rappresenta lo strumento indispensabile e insostituibile per andare incontro a un tempo, in cui l'idea del benessere sia associata sempre più strettamente a quella della giustizia sociale. Appunto come avviene nei paesi veramente ricchi, realmente progrediti.

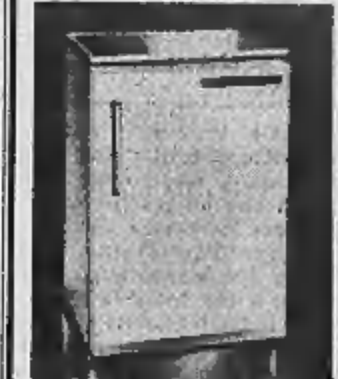
Con la stabilità della lira si potranno fare le cose, le opere, gli ospedali e quanto altro ci occorre per progredire, e sarà possibile contemporaneamente togliere molti italiani dalla povertà. E' un cammino sicuro. Fuori di lì è il buio. Restare sulla giusta strada richiede nella classe politica dirigente un'energia, che sia quotidiana e irriducibile. Se riuscire in questo processo, il centro-sinistra non sarà un episodio controverso nella cronaca politica italiana, ma potrà diventare un fatto importante nella storia d'Italia.

Nicola Adelfi

ALL'ELETTRICA COSTA MENO



MOBILE PER CUCINA IN FORMICA L. 38.000 A RATE: L. 4500 AL MESE



FRIGORIFERO LITRI 125 L. 42.000 ESCLUSO DAZIO A RATE: L. 4000 AL MESE



LAVATRICE SUPERAUTOMATICA L. 75.000 ESCLUSO DAZIO A RATE: L. 5000 AL MESE



CUCINA A GAS 3 FUOCHI FORNO E RISTORANTE L. 23.500 ESCLUSO DAZIO A RATE: L. 3000 AL MESE



TELEVISIONE DI OTTIMA MARCA L. 85.000 A RATE: L. 6000 AL MESE



POMPAVALIGIA 4 VELOCITÀ L. 12.500 ESCLUSO DAZIO A RATE: L. 2500 AL MESE



RADIO COMANDI A TASTIERA L. 9500 ESCLUSO DAZIO A RATE: L. 2500 AL MESE



STIRATRICE A PRESSIONE (SPECIALE PER CAMICIE) L. 75.000 A RATE: L. 5000 AL MESE

L'ELETTRICA

CASA DEL LAMPADARIO - TORINO

Piazzetta Mazzini degli Angeli 2, telefono 553.970 (angolo via Carlo Alberto e Cavour) telefono 531.477. REPARTO RADIOMI telefono 511.279. (RICEVITORI) Piazza San Carlo 161 tel. 547.688 - Via Genova 23, tel. 478.765 - Via di San Pietro 112, tel. 386.190 - Via Torino 23, tel. 383.471. SALA OCCASIONI. Via R. Poma 13

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Due film dell'orrore

«Operazione paura», produzione italiana
«La morte arriva strisciando», inglese

(Vittoria) — Una tragica catena di morti misteriose mette in allarme la polizia nell'horror film italiano «Operazione paura», diretto secondo le regole di Mario Bava, un ex operatore che, diventando regista, è fatto un'abile mano nel dirigere pellicole dello spavento. Questa non dispiacerà agli amanti del genere, che vi troveranno al centro una

Vedere in V pagina altri servizi di Spettacoli

spettro baronessa, che vive in una villa maledetta. Qui il ricercatore del mistero dei tanti delitti che un'antica famiglia con impegno a decifrare. La regola vuole che degli horror film, come da gatti, si taccia il più possibile riguardo al soggetto: specie quando, come qui, l'elemento soprannaturale ha la sua importanza. In lugubri ambienti, tra scene di rapimento, corse a cavalcioni e maledizioni si alternano, con il contorno di ferri, cimeli, sarcofagi. L'atmosfera allucinata dunque c'è; e i personaggi vi si immergono tutti

volontuosa disinvoltura. Interpreti adeguati; suggestivo il colore.

(Cristiano) — Secondo horror film di ieri. La morte arriva strisciando: inglese, prodotto a colori da A. Nelson Keys e diretto da John Gilling, entrambi veterani del brivido. Il titolo italiano è sbagliato: la morte non arriva strisciando, cioè procurata come si potrebbe pensare da velenosissimi rettili, ma da una bella ragazza alla quale tocca l'ingrata sorte d'essere rapita da una setta di uomini-serpenti nel Borneo e poi restituita al padre trasformato, per il sortilegio di un male che lo è invece vichico, in un orrendo strumento di morte. E la ragazza, a sua volta, è costretta a spingere per conto suo la morte dopo lunga agonia.

Un soggetto così, per quanto abilmente realizzato, non può destare che ribrezzo; e la vicenda, è tale, in certi punti, da spingere forse qualche spettatore più impressionabile a uscire prima della fine. Vice

Galleria di arte moderna — Domani alle 10.30 e alle 18.30 avranno luogo due visite guidate gratuite alla mostra di Hans Hartung.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18.30: La tv dei ragazzi e «Fora tutto», spettacolo musicale dal Teatro Mediterraneo di Napoli. Presentano Gisella Roffo e Carlo Spazio.

19.30: Sette giorni di Festival, a cura di Jacobelli.

19.55: Conversazione religiosa di padre Umberto Vivarelli.

20.30: Sport. Cronache del lavoro.

21.00: Telegiornale.

21.15: Fuggi! Serata finale del Cantagiro.

21.30: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21.15: «Il principe e il povero», balletto francese liberamente tratto dal romanzo di Mark Twain. Musica di Auguste. E' l'opera premiata del Premio Italia 1965 per il teatro musicale televisivo. Un giovane principe inglese del XV secolo scambia il posto con un suo suddito, poverissimo, per poter conoscere le miserie del popolo. Ma il povero, salito per gioco sul trono, prende gusto alla sua parte.

22.00: Fughe nelle tenebre, diretta da Lodovico Coccon.

22.30: Fimase: Campionati italiani di atletica leggera.

TELEVISIONE SVIZZERA (ora italiana) — Ore 21: Telegiornale; 21.30: Sport; 21.45: «La storia del generale Huxton», film con Joel Ma Crea; 22.15: Festa della musica bandistica.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 10: Musica di E. Schubert; 10.30: Giornale radio; 10.50: Musica di trattamento; 11.00: Canzoni napoletane; 11.30: Opere e non-musicali; 11.50: Musica di Martinu; 12: Giornale radio; 12.30: Canzoni napoletane; 13: Opere e non-musicali; 13.30: Musica di Martinu; 14: Giornale radio; 14.30: Canzoni napoletane; 15: Opere e non-musicali; 15.30: Musica di Martinu; 16: Giornale radio; 16.30: Canzoni napoletane; 17: Opere e non-musicali; 17.30: Musica di Martinu; 18: Giornale radio; 18.30: Canzoni napoletane; 19: Opere e non-musicali; 19.30: Musica di Martinu; 20: Giornale radio; 20.30: Canzoni napoletane; 21: Opere e non-musicali; 21.30: Musica di Martinu; 22: Giornale radio; 22.30: Canzoni napoletane; 23: Opere e non-musicali; 23.30: Musica di Martinu.

SECONDO PROGRAMMA — 6.30: Giornale radio; 6.55: Divertimento musicale; 7.30: Giornale radio; 7.55: Musica del mattino; 8.30: Giornale radio; 8.55: Concertino; 9.30: Telegiornale.

Domani alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10.15: La tv degli agricoltori.

11.00: Santa Messa.

11.30: Riprese sportive: a) Corsa automobilistica in salita Franco Sante Bonadoni; b) Arrivo del Tour a Chamoni.

12.00: La tv dei ragazzi: «Il club di Topolino».

12.15: Firenze: Campionati italiani di atletica leggera.

12.45: Sport. Cronache del partito.

20.30: Telegiornale.

21.00: «Madama Curie», riduzione televisiva del libro di Eva Curie e cura di Aldo Valdarini. Interpreti principali: Jeanne Giron, Milla Vannucci, Ivano Giacobbi, Rosal Graciani. Prima puntata.

21.30: «La valle», documentario della serie «Le retrospettive del Luce».

22.30: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18.30: «Orfeo», melodramma di Monteverdi.

21.00: Telegiornale.

21.15: «Aria condizionata», programma musicale di Gilgo De Chiara e Maurizio Costanzo. Presenta Aida Chelli. Partecipano: Franco Volpi, Tino Carraro, Giorgio Monti, Giuliana Lofredo, Catherine Spask.

22.15: «No comment», telefilm della nuova serie «Le retrospettive del Luce».

TELEVISIONE SVIZZERA (ora italiana) — Ore 18.15: Lucerna: canottaggio; 19: Tour da Franco; 21: Telegiornale; 21.15: Sport; 21.35: «La diva», film con Bette Davis.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 12: Giornale radio; 12.30: Musica del palcoscenico e della scabarra; 13: Succellapianelli; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15.15: Abbiame trasmesso; 17: Ricordi di Hermann Goebbert; Schubert, Mahler; 18.30: Per voi giovani; 19.15: Domenica sport; 20: Giornale radio; 20.25: Terra '70; 21: Musica per orchestra d'archi; 21.30: Spoleto: «Messa da Requiem» di Verdi, diretta da Zubin Mehta; 22: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 12.30: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Corrado feron posta; 16.30: Il clacson. Tra le 17 e le 18: Arrivo del Tour a Chamoni; 17.15: Musica e sport; 18.30: Radiosera; 19.30: Tour de Franco. Commenti di Hermann Goebbert; Schubert, Mahler; 18.30: Per voi giovani; 19.15: Domenica sport; 20: Giornale radio; 20.25: Terra '70; 21: Musica per orchestra d'archi; 21.30: Spoleto: «Messa da Requiem» di Verdi, diretta da Zubin Mehta; 22: Giornale radio.

TEATRI E RITROVI

Teatro Giardini Palazzo Reale riprova. Dal 12 al 14 luglio, ore 21.30, «Bellafra Graciosa».

Microplacati giganti Milla Miglia, via De Sanctis 15 (D. Masca) ore 11.30: Ingresso libero. Prossime aperture Setona indiana, via Calini 2 (ora via Nizza).

Ippodromo di Vinovo: Stasera ore 21, corsa notturna al tramonto - P. Provincia di Anni - L. 1.050.000, Domani ore 16.15 corsa al galoppo - P. Males.

Al Florida Club (S. Solerino, tel. 542.822) ore 21: Baby Luna: cantano Casetto e Jerry. Bicchieristi Luterio 21: Delfini. Chet Valentini 21: Rocco Sesto. Club 84: ore 21 Mino Rattano. Que Sera Sera 21: Succes d'Andri (Rilascio 52 e 53 sbarato). Garden Hollywood 16-21: I Faranti. Sarda (cap. 52 sbarato) 21: Bologna. Giardini d'Arto 21: Lanfranco. Massimo Dasso 21: Ch-Co-Cha. Palapera ore 21: Musical del sole e «Le teste dure».

Columbia Night Club Attrazioni, Corso Italia 22 Dente - Attrazioni. Il Palle (Montecarlo 246, t. 553.153). The Best Boys e «Gli Shakers». Las Vegas (Mont. 1493): B. Cordis, Ben Giorgio. Valentin Tony Sella ad 1 lo e Rita Arnoldi.

Spoleto Sileto, Cavour 2, 578.978. Caprice (Sicchi 16, ore cond.) 16-21: La Notti (Borgaro Torino) ore 21. The Best Boys e «Gli Shakers». Las Vegas (Mont. 1493): B. Cordis, Ben Giorgio. Valentin Tony Sella ad 1 lo e Rita Arnoldi.

BLECHENDUAT LUTRARIO
Stasera ore 21.30
MISS LUTRARIO per MISS ITALIA

LE CASCINE
Ristorante - Danza - Stupinigi
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 808.881

CLUB 84
GIARDINO - DANZA
Ore 21 SUCCESO
MINO REITANO
Domani ore 16 e 21

ECHI DI CROGACA
Quarificenza
Da proposta del Ministro del Trasporti e dell'Azienda Civica, on. Scalfaro, il Presidente della Repubblica, on. Scalfaro, ha conferito il 28 giugno 1966, ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, al Dott. Cornelio Valente di Cirié, collaboratore, alla quotidianità, e ne ha conferito la medaglia di bronzo per meriti amministrativi, ad un collaboratore.

Il Presidente della Repubblica ha conferito al signor Massimiliano Carlo di Chivasso la medaglia di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. La direzione generale e commerciale della Igpa s.p.a. di Convegno, unitamente agli impiegati e maestranze della filiale di Torino si congratulano vivamente con il suo concessionario di non aver mai avuto occasione di contrariarlo.

Smarrimento
Smarrito documento 3 luglio, Bertolotto-San Mauro, cane cacciatore vascoiro oroscio lungho. Garofano marino, telefonando al 457.000-745.300.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.466
Barrizio calce a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne testo 1-2-3-4. L. 18.000.

Fort-Lavatrici
Fort - Radio. Frigo
Piazza Adriano 16, tel. 738.666. Rate libero mensile, senza firmare cambiale.

Esami a riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Paritarie, sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuole Medie, Ragionieri e Giuristi. Partiti l'istituto «Stadium», piazza Statuto 2, Torino, telef. 446.235, 543.720.

Collegio Del Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.775. Rinomata istituzione scolastica per metodo e discipline. Specializzato in corsi serali ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino, Ginnasio superiore per liceo. Chiedete programma.

Il vostro orologio non va?
In piazza Carlo Felice 64 al Servizio Riparazioni e Assistenza Tecnica Clapero, esperti orologiai seguono qualsiasi riparazione al vostro orologio. Il controllo e il ritorno del tempo, il controllo dell'impermeabilità ed altri servizi immediati sono garantiti.

Regalano 500 lt. benzina
occasione lista acquistando pasticcini Elmag da Cusato, razioni Sava da 50 mila meriti. Esposizione esterna in piazza Berna. Tel. 551.155.

Frigo o lavatrice guasti?
Telefonare 352.815 - 774.047 anche per feste festive, riparazioni in giornata, con garanzia.

Porte pieghevole Divisette
le porte di pregio
Tipi brevettati dal minimo in ombra in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 85, t. 583.472-745.181.

La TV non funziona?
Tel. 251.677-296.949
877.575 la C.R.T.E. Bertuzzi «Org. Tecnica Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

PAIPERLA

Ore 21 - Domani ore 16-21
I Ragazzi del Sole
LE TESTE DURE

LAS VEGAS
BEPPE CARDILE
e gli UBI MAJOR

CASTELLO REALE
RACCONIGI
Domani 10 - Ore 21
SERATA DANZANTE con IVA ZANICCHI
Joe Fedeli
e il suo Complesso

GALLERIE D'ARTE - MUSEI
Arte Antica (Martelli 40): Incisioni XV-XIX Secolo (10-12-13-20). Galleria di dipinti antichi. Zuberi piazza Cavour 10, t. 878.627, piano rialzato. Ore: 10-12-30; 15-19-30. Galleria d'arte moderna (18-19-30). Palazzo (via Po 9): Antologia internazionale. Ore: 10-13; 15-18.

CINEMATOGRAFI
Ambrosio e Perco a D. A. Hitchcock, con A. Parkins, V. Miles, J. Davis. Vite 16. Ore: 15.10; 17.30; 19.50; 22.10. «Quo Vadis» Robert Taylor, Deborah Kerr, P. J. Wainwright, colori. Capote (via Cavour 10, t. 878.627, piano rialzato). Ore: 10-12-30; 15-19-30. Cristallino «La morte viene strisciando» (16-21). Daniel, Vite 14. Doris (aria condizionata): «Signora Similia» A. Gullone, P. Sella, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

LA STAMPA

Ore 21 - Domani ore 16-21
I Ragazzi del Sole
LE TESTE DURE

LAS VEGAS
BEPPE CARDILE
e gli UBI MAJOR

CASTELLO REALE
RACCONIGI
Domani 10 - Ore 21
SERATA DANZANTE con IVA ZANICCHI
Joe Fedeli
e il suo Complesso

GALLERIE D'ARTE - MUSEI
Arte Antica (Martelli 40): Incisioni XV-XIX Secolo (10-12-13-20). Galleria di dipinti antichi. Zuberi piazza Cavour 10, t. 878.627, piano rialzato. Ore: 10-12-30; 15-19-30. Galleria d'arte moderna (18-19-30). Palazzo (via Po 9): Antologia internazionale. Ore: 10-13; 15-18.

CINEMATOGRAFI
Ambrosio e Perco a D. A. Hitchcock, con A. Parkins, V. Miles, J. Davis. Vite 16. Ore: 15.10; 17.30; 19.50; 22.10. «Quo Vadis» Robert Taylor, Deborah Kerr, P. J. Wainwright, colori. Capote (via Cavour 10, t. 878.627, piano rialzato). Ore: 10-12-30; 15-19-30. Cristallino «La morte viene strisciando» (16-21). Daniel, Vite 14. Doris (aria condizionata): «Signora Similia» A. Gullone, P. Sella, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

«Anonima» (Kiliani) Stanley Kent, Yoko Tani, technicolor, scope. Nazionale: «Il segreto degli Incas» technicolor, Charles Heston, t. 14. «L'ultima notte» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

OGGI ALL'ASTOR:

RITORNA L'INSUPERATO SUCCESSO DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE

QUO VADIS
ROBERT TAYLOR
DEBORAH KERR
PETER USTINOV
LEO GERN
TECHNICOLOR

FANTASTICO al NUOVO ROMANO
70 REPLICHE! 12.462 SPETTATORI!
E' veramente il successo del giorno
PAOLO FERRARI
SILVIA MISMA
ANOUK AIME
e MARGARET LEE

OGGI AUGUSTUS
Titano
LE FORZE TERRESTRI
NAVALI ED AEREE
DEL MONDO INTERO
SONO IN ALLARME
NON E' UN'AVVENTURA
IMMAGINARIA MA UNA
TERRIFICANTE REALTA

CORSO FORMIDABILE!
GLEEN FORD
Desperados
TECHNICOLOR

COLOSSEO HOLLYWOOD
Un film strepitoso
superemozionante!
TECHNICOLOR

ALLARME DAL CIELO
YVES CIAMPI
EASTMAN COLOR-FRANCOFON
NON E' VIETATO

IL SEGRETO
CHARLTON HESTON
THOMAS MITCHELL - NICOLE MAUREY
ROBERT YOUNG

LA CURVA DEL DIAVOLO
CORNEL WILDE
VINTAGECOLOR TECHNICOLOR

TRIONFA AL CINEMA TORINO
La più colossale
impresa criminosa
dell'era spaziale

IL SEGRETO
CHARLTON HESTON
THOMAS MITCHELL - NICOLE MAUREY
ROBERT YOUNG

LA CURVA DEL DIAVOLO
CORNEL WILDE
VINTAGECOLOR TECHNICOLOR

TRIONFA AL CINEMA TORINO
La più colossale
impresa criminosa
dell'era spaziale

IL SEGRETO
CHARLTON HESTON
THOMAS MITCHELL - NICOLE MAUREY
ROBERT YOUNG

LA CURVA DEL DIAVOLO
CORNEL WILDE
VINTAGECOLOR TECHNICOLOR

TRIONFA AL CINEMA TORINO
La più colossale
impresa criminosa
dell'era spaziale

IL SEGRETO
CHARLTON HESTON
THOMAS MITCHELL - NICOLE MAUREY
ROBERT YOUNG

LA CURVA DEL DIAVOLO
CORNEL WILDE
VINTAGECOLOR TECHNICOLOR

TRIONFA AL CINEMA TORINO
La più colossale
impresa criminosa
dell'era spaziale

IL SEGRETO
CHARLTON HESTON
THOMAS MITCHELL - NICOLE MAUREY
ROBERT YOUNG

LA CURVA DEL DIAVOLO
CORNEL WILDE
VINTAGECOLOR TECHNICOLOR

TRIONFA AL CINEMA TORINO
La più colossale
impresa criminosa
dell'era spaziale

IL SEGRETO
CHARLTON HESTON
THOMAS MITCHELL - NICOLE MAUREY
ROBERT YOUNG

OGGI ALL'ASTOR:

RITORNA L'INSUPERATO SUCCESSO DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE

QUO VADIS
ROBERT TAYLOR
DEBORAH KERR
PETER USTINOV
LEO GERN
TECHNICOLOR

FANTASTICO al NUOVO ROMANO
70 REPLICHE! 12.462 SPETTATORI!
E' veramente il successo del giorno
PAOLO FERRARI
SILVIA MISMA
ANOUK AIME
e MARGARET LEE

OGGI AUGUSTUS
Titano
LE FORZE TERRESTRI
NAVALI ED AEREE
DEL MONDO INTERO
SONO IN ALLARME
NON E' UN'AVVENTURA
IMMAGINARIA MA

Il pescatore che s'incontra anche nel Mediterraneo Contro gli squali, feroci ma vili all'uomo non mancano le difese

Di giorno gli squali, soprattutto costieri, azzannano in genere solo i pesci feriti o morti, dopo lunghi giri d'assaggio. Perciò il «subacqueo» può salvarsi con qualche gesto violento. Più indifeso è il nuotatore in superficie, che non vede il nemico. Il massimo rischio è rappresentato dai pescatori d'alto mare, enormi e insaziabili. Quando poi attaccano di notte, uccidono anche il più esperto dei «cacciatori». Non si deve avere troppa paura; ma la prudenza è indispensabile sempre, anche vicino a riva

Napoli, luglio. In una precedente corrispondenza, ho annotato alcune osservazioni sugli squali, e particolarmente sul cosiddetto «verdone», presente nelle acque italiane, e su altri squali che si nutrono di pesci morti o feriti, e in diverse occasioni.

Una vorremmo aggiungere qualche nota supplementare sull'argomento, a proposito dell'aggressività degli squali. Ogniqualvolta gli esploratori subacquei hanno voluto studiare gli squali e la loro aggressività, si sono trovati perplessi nel paragonare dati tanto diversi gli uni dagli altri da sembrare fatti apposta per non permettere di trarre sicure conclusioni. Ad esempio: come rispondere alla domanda: «Gli squali sono vigiliacchi o coraggiosi?». Innanzi tutto occorre osservare che, in tutti i mari, gli esploratori subacquei hanno visto il pesce squalo in mezzo a banchi di pesce di ogni genere, pacifico come un agnellino; ma non appena un pesce è ferito, o in difficoltà, lo squalo diventa immediatamente aggressivo.

Vigiliacchi o coraggiosi? un primo dato di fatto è certo: il tanto terribile «re dei mari» attacca di giorno solo pesci già feriti o in difficoltà, non quelli vivi e guizzanti. Da questa osservazione ne discende subito una importante considerazione: riguardo al rapporto uomo-squalo: l'uomo subacqueo è certamente considerato dal pesce come un pesce vivo, anzi qualcosa di meglio; è un pesce della forma e dal comportamento assai diverso da quelli che è solito incontrare nelle vie del mare: quindi si guarda bene dall'attaccarlo.

L'uomo alla superficie appare ai suoi occhi completamente diverso. Abituato a nutrirsi di carogne di ogni tipo, il pesce sa che quella specie di sacco galleggiante costituito dal corpo morto di un anegato è un ottimo boccone e che l'addentarlo non comporta rischi. Gli squali sono per un bel pezzo e infine lo squalo. Se poi il corpo che galleggia non è affatto morto, ma è quello di un uomo che nuota, la cosa non cambia.

L'uomo alla superficie, senza la maschera, non vede il pesce: quando questo gli fa le prime «punte» contro, egli non sa accorgere e non reagisce, anche se lo squalo si sente autorizzato ad addentargli una gamba. Da questo particolare si può dedurre che i componenti delle varie specie di squali subacquei: ogni tentativo di attacco di pesce è preceduto da lunghi e perplessi giri del bestione. Egli però fare un tuffo o comunque qualche gesto violento al suo indirizzo perché l'aggressore sparisca come un fulmine. A questo proposito ha lasciato un tragico ricordo la fine nelle acque del Circeo di un grande sportivo subacqueo, Sarra.

Michele Sarra aveva già incontrato gli squali sia nel Mediterraneo, sia nel Mar Rosso e sapeva bene come comportarsi con loro, ma sfortunatamente nessuna delle circostanze prevedibili — e quindi delle difese possibili — lo ha potuto aiutare in un attacco di sorpresa alle spalle. Sarra si è trovato purtroppo nelle circostanze peggiori tutte riunite: era in alto mare, è stato assalito da uno squalo provatamente antropofago, eccitato da un pesce arpionato e ferito, ed è stato assalito alle spalle all'improvviso senza che potesse avere alcuna possibilità di reazione.

Da quanto appena detto deriva un'ulteriore considerazione: la sostanziale differenza tra gli «squali costieri» e gli «squali d'alto mare». I primi sono quasi sempre innocui per l'esploratore subacqueo, i secondi possono essere pericolosi, perché di specie antropofaga e di grande mole. Per comprendere questa differenza, bisogna parlare di ciò che mangiano gli squali. Ad eccezione dei due più grossi squali viventi, «lo squalo balena» e lo «squalo pelagico» che si nutrono di organismi planctonici e che hanno denti picco-

lissimi, tutte le altre specie sono carnivore e la loro fame insaziabile. Fatta questa premessa si può aggiungere (come autorevolmente ha scritto il Prof. Bini dell'Università di Roma, riassumendo le esperienze dei subacquei che hanno studiato direttamente gli squali in mare) che «nessun cibo riesce indigesto a dispetto dell'appetito di questi affamati vagabondi del mare, dai rifiuti di cucina dei piratasci ai rifiuti, alle carni di qualsiasi uccello, pesce o mammifero che si trovi alla loro portata, compresi le carni dei suoi simili, tanto che il cannibalismo è pratica costante presso gli squali».

Dal resto il tipo di dentatura rappresenta l'indice più sicuro per determinare il genere di nutrizione dominante: una conferma è facile rilevarla osservando le mascelle di due particolari squali, il «pesce sega» e il «pesce violino» (detto anche «pesce chitarra»). Queste due specie non posseggono denti nelle loro mascelle, ma piastre ossee, lisce, sistemate a mosaico, capaci di triturare corpi anche molto duri, assolutamente inadatte a tagliare e a strappare anche il più morbido frammento di carne. Il nutrimento di questi squali è di conseguenza limitato a quegli organismi che essi trovano frugando nel fango, e cioè crostacei, molluschi, i cui gusci calcarei, anche molto duri, vengono frantumati nella morsa delle mascelle munite di questi denti appiattiti. Sottolineiamo ora un'altra particolare esperienza: lo squalo, oltre che pesce soprattutto d'alto mare, è notturno.

La vita (che lo porta ad assalire altri esseri solo quando li trova in condizioni di netta inferiorità) spiega il pesce a mettersi in «caccia» durante la notte, poiché gli permette di poter attaccare senza essere visto e quindi con grande vantaggio. I suoi occhi giallastri, fosforescenti, gli consentono di vedere anche nel buio, come il gatto. Quindi di notte il discorso cambia completamente, e cambia a favore degli squali. E' questo il momento nel quale il pesce può considerarsi veramente il re del mare e l'uomo deve cedere al suo incontrastato potere, non solo se è un semplice «bagnante» ma anche se è esperto esploratore subacqueo, in immersione.

Dopo queste ultime note si può quindi giungere a queste conclusioni: i pescatori d'alto mare sono facilmente squali di specie antropofaga e di grandi dimensioni; l'uomo (quello subacqueo) può contare sulla propria superiorità psicologica e tenerli quindi relativamente sicuri, ma deve stare molto attento. Incontrando squali di specie antropofaga nel loro «habitat» naturale — dove essi si muovono perfettamente a loro agio e possono facilmente attaccare — un «sub» può trovarsi in difficoltà se mostra di avere paura e se non si accorge dell'attacco o non reagisce.

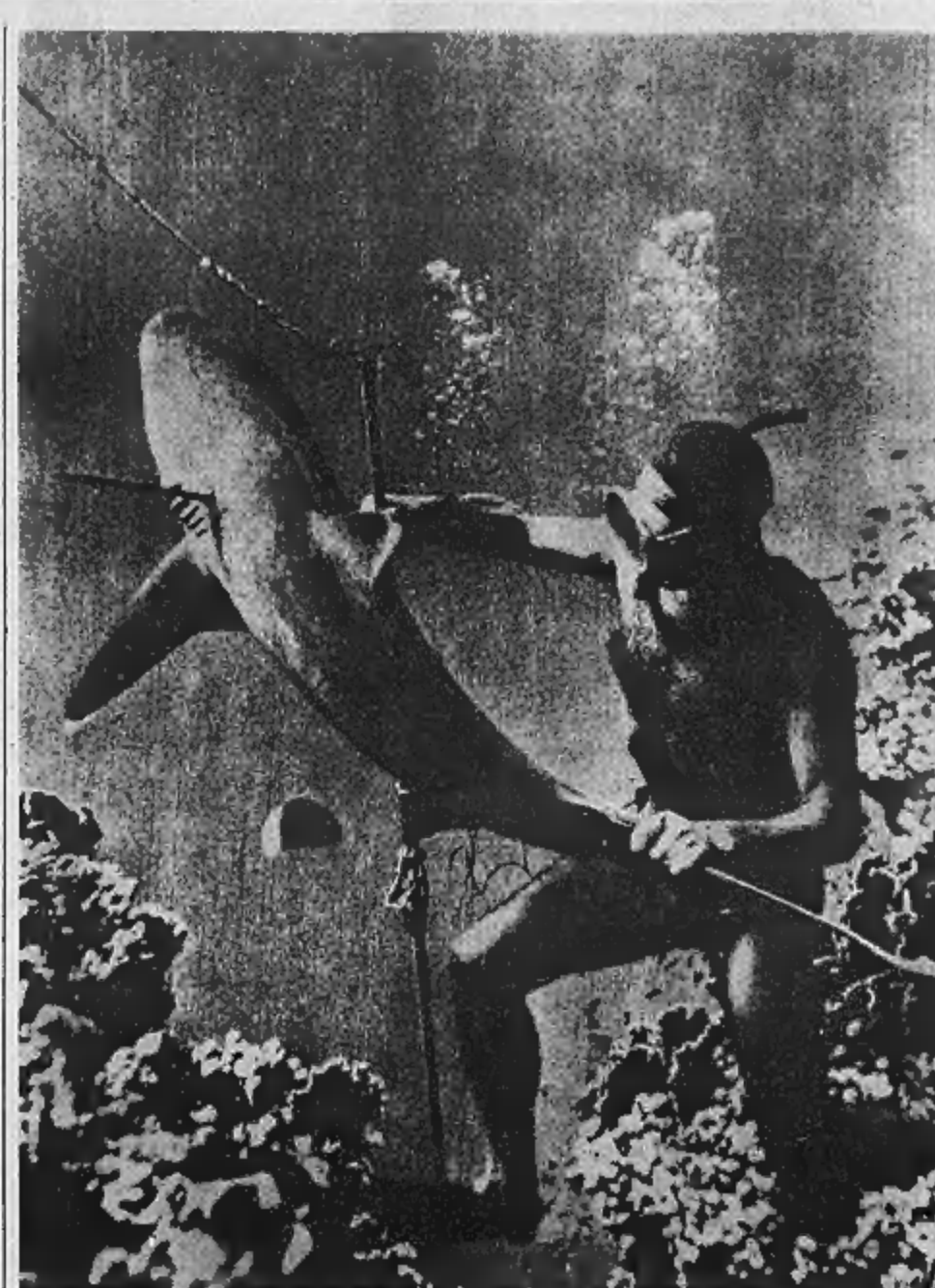
Folco Quilici

Un cantante del Cantagiro denunciato per aggressione

L'esposto presentato da uno studente di diciassette anni, ferito a colpi di cinghia

Pescara, 8 luglio. Il passaggio a Pescara del Cantagiro avrà probabilmente uno stralcio giudiziario. Lo studente Arturo Papalini, di 17 anni, ha presentato alla Questura di Pescara una denuncia contro un cantante best per persone a finite.

I fatti che hanno determinato la denuncia sono avvenuti all'inizio della tappa del Cantagiro alla Pescara a Macerata. Alcuni giovani che si trovavano al bordo della strada avevano rivolto spietati ed espressioni di disdegno ad un complesso di «cappelloni». Secondo l'esposto, l'auto dei cantanti si è arrestata e i «giri» ne sono scesi, armati di cinghia chiodata, picchiando, indiscriminatamente, tutto il pubblico. Il giovane Papalini è stato colpito all'occhio e ha ricevuto all'ospedale, dove



Cattura con fucile subacqueo di uno «squalo bruno» (Foto di Folco Quilici)

CRONACA TELEVISIVA

Domani la vita di Maria Curie Da lunedì spettacolo del calcio

La storia della scopritrice del radium in un romanzo sceneggiato tratto dal libro della figlia - Ieri sera un interessante servizio di «Cordialmente» sulla mafia e due programmi polizieschi - Stasera gli urli del Cantagiro

Stasera sul primo canale Rai, il «Cantagiro», che per quindici giorni circa ha perseguitato con urla, melodie e giochetti puerili. Da Fiumi, verrà ripreso lo spettacolo conclusivo. Sull'altro canale, appuntamento per gli appassionati della lirica. Val in onda l'opera-balletto di Henry Sauguet «Il principe e il povero» che viene il Premio Italia dello scorso anno. Seguirà un concerto di musiche romane.

Domani sono previsti altri collegamenti sportivi: alle 15.30 per la corsa automobilistica in salita Trento-Monte Bondone, quindi con Chamoni per l'arrivo del Tour. Nella serata, sempre sul «canale», si esordisce un nuovo romanzo sceneggiato: «Madame Curie», tratto dal libro della figlia Elva. E' la vita della scienziata Maria Sklodowska che con il marito Pierre Curie scoprì il radium. La vicenda è ambientata a Parigi, verso la fine dell'Ottocento: la protagonista arriva dalla Polonia per completare i suoi studi scientifici. Tra gli interpreti sono

Ilana Chisna, nel ruolo di Madame Curie, e Renzo Ricci, in quello di Pierre. Sul secondo canale, segnaliamo l'opera di Monteverdi «Orfeo», ripresa all'Olimpico di Roma nella versione diretta dal M° Eraldo D'Amico. Vi prendono parte i cantanti Angelo Romero, Anna Rayoldi, Umberto Grillo. A conclusione dei programmi, il primo telefilm della nuova serie di reportage intitolato «Non comment». Protagonista è Harry Guardino nel ruolo di Danny Taylor, cronista di grande giornale di New York.

Da lunedì la tv offrirà una alternativa ai soliti programmi: i calci di campionato. Cominceranno i «mondiali» di calcio a Londra. In collegamento con la Bbc, saranno trasmesse in diretta le partite del quarto e quinto giornata. Lo spettacolo non mancherà per milioni di tifosi. La grande parata si aprirà alle 20.30 sul palcoscenico di Wembley. Il primo telefilm della serie «L'ultima guerra» sarà la volta di «Uras-Correa del Nord»; quindi mercoledì l'avvenimento più atteso dal nostro pubblico: Italia-Ostia, alle 20.30 sul primo canale. Giovedì, invece, il telefilm della Giustizia la «Riduzione del Programma Nazionale»; venerdì: «Strasburgo» (alle 20.30 sul secondo); sabato: «Italia-Urss», alle 15.30 sul primo.

Yeri, con una vecchia commedia, la tv ha tenuto desti gli appassionati degli enigmi polizieschi. In «Gisenti... c'è», scritto da Giuseppe Romano, nel 1934, c'erano tutti gli ingredienti del «giallo»: l'omicidio sul palcoscenico, un attore che sta recitando il ruolo della vittima; la sostituzione dell'arma finta con un autentico revolver; la tenacia dei personaggi indiziati, le indagini. Tuttavia i pregi del dramma non erano nei «gialli» del delitto, ma nella figura del commissario, diverso dai colleghi impacciati e avari che dominano nel film e nella letteratura del brivido. Il poliziotto di «Gisenti... c'è» è un Maresciallo dell'Arma, un Maresciallo di nome, con il suo pasticcio di dimesso, gli occhiali a stanghetta, capitato quasi per caso nella trincea dell'assassinio. Purtroppo Mario Scaccia, nella parte del protagonista, non è stato convulso efficacemente dagli altri interpreti. Sul «secondo» la rubrica «Cordialmente» ha offerto come

Il premio Renato Simoni assegnato a Sergio Tofano. Verona, 8 luglio. Il premio Renato Simoni, di 1 milione di lire, per una videoregistrazione del servizio del teatro, sarà assegnato domani sera durante la prima di «La tragedia di re Riccardo II», con la compagnia dello Stabile di Torino, diretta da Gianfranco De Bosis. Secondo le indicazioni, il premio giungerà alla nona edizione, sarebbe assegnato a Sergio Tofano. Negli anni passati lo avevano vinto, nell'ordine, Lucio Ridenti, Erika Gramatica, Renzo Ricci, Cesare Basaglia, Antonio Savio, Wanda Capodaglio, Guido Salvini e Annibale Ninci.

Il ministro Reale deciderà per l'inchiesta sulla «Zanzara»

E' in suo potere accettare la richiesta del presidente Bianchi d'Espinoza oppure archiviare - Un dibattito a Roma del movimento «Salvemini»

(Nostra servizio particolare) Roma, 8 luglio. E' giunta al ministero della Giustizia la richiesta del primo presidente del Tribunale di Milano dott. Luigi Bianchi d'Espinoza perché sia svolta una inchiesta nei suoi confronti dopo le accuse implicite e ed esplicitamente mosse per lo svolgimento del processo alla «Zanzara». Le accuse per cui il magistrato ha ritenuto opportuno chiedere una inchiesta sono contenute nella istanza di legittima sospensione, accolta dalla Cassazione, presentata dalla Procura generale presso la Corte d'Appello di Milano per il processo al secondo grado.

Il ministro Reale dovrà ora decidere se denunciare la situazione al Consiglio superiore della magistratura o archiviare l'istanza. Si tenga presente, per l'istanza, che una inchiesta svolta però, di recente si è interessata anche al quanto estremo e alla istanza di legittima sospensione del processo del dott. Bianchi d'Espinoza giungendo a conclusioni negative. Non è senza interesse alcuni provvedimenti, invece, emanati dal Consiglio della Corte d'Appello di Milano i quali avrebbero dovuto giudicare, in

secondo grado, gli studenti milanesi del Liceo Parini e hanno protestato pubblicamente contro la decisione della Corte Suprema di affidare il processo alla magistratura genovese. Questa sera su iniziativa del movimento culturale «Gustavo Salvemini» si è svolto un dibattito in un teatro romano sul tema «Il processo della Zanzara e il giudice naturale».

oratori ufficiali l'Avv. Leopoldo Piccardi e l'ex avvocato generale presso la Corte d'Appello di Torino avv. Mario Barutti. Nel corso della discussione sono state mosse severe critiche non soltanto alla iniziativa del Procuratore generale di Milano dott. Trombi ma anche e soprattutto alla Cassazione che ha deciso di far celebrare il processo a Genova.

Gli spettatori del teatro aumentati del 56 per cento

In due anni gli incassi sono passati da due a tre miliardi, mentre il prezzo dei biglietti è rimasto invariato. Le attività del nuovo Stabile e delle 33 compagnie di giro

(Nostra servizio particolare) Roma, 8 luglio. La stagione del teatro di prosa si è conclusa con dei risultati lusinghieri: con il miglioramento della qualità degli spettacoli si è accresciuto anche l'interesse del pubblico. Lo dimostrano gli incassi, passati complessivamente a 3 miliardi e 5 milioni di lire dal 2 miliardi circa della stagione 1963-64, con un incremento percentuale del 56 per cento. Queste cifre risultano dal bilancio della stagione esaminato stamane dalla commissione consultiva per il teatro presieduta dal ministro dello Spettacolo on. Corona. E non si tratta di un boom fittizio. Poiché è rimasto pressoché invariato il prezzo medio dei biglietti d'ingresso (da mille e 250 lire nel '64 a mille e 250 nella passata stagione), l'aumento degli incassi è stato prodotto effettivamente da un maggior numero di spettatori.

A confermare la politica popolare seguita dal teatro di prosa in queste due ultime stagioni sono i dati relativi al numero della recita allestita: 6 mila e 866, delle quali 5 mila e 255 le opere italiane e mille e 611 le opere straniere. L'aumento nei due anni è stato di circa mille e 200 rappresentazioni. La commissione consultiva ha messo in luce, distintamente, l'attività del Teatro Stabile e quella delle compagnie di giro. I nuovi Teatri Stabili italiani hanno effettuato 814 recite, con un incasso lordo di un miliardo e 31 milioni di lire; mentre le 33 compagnie di giro hanno dato 469 recite, con un incasso complessivo di un miliardo 971 milioni. Gli Stabili hanno messo in scena 51 opere, delle quali 31 italiane e 20 straniere; le compagnie di giro, delle quali 92 italiane e 31 straniere.

All'interesse mostrato dal pubblico italiano fa riscontro il successo ottenuto dalle nostre migliori formazioni teatrali all'estero. Particolarmente fortunate sono state le tournée del «Piccolo Teatro» di Milano con «Le Baruffe chiosate del Goldoni», rappresentate a Parigi, Vienna, Zurigo, Varsavia, Amburgo e Berlino.

(Est: del «Teatro Stabile» di Torino) ha portato la locandiera di Goldoni a il Ruzante a Budapest, Praga, Mosca, Kiev e Leningrado; della Compagnia De Lullo-Falk-Val-Albani invitata per il secondo anno consecutivo ad effettuare un ciclo di recite a Leningrado; del complesso di Poppino De Filippo in Jugoslavia.

«Musica e lazzi» al Festival di Spoleto

Giancarlo Sbragia e Cesare Brero hanno voluto rievocare la «commedia dell'arte»

(Nostra servizio particolare) Spoleto, 8 luglio. Nell'allestire lo spettacolo «Musica e lazzi», andato in scena ieri notte a Spoleto al teatro Carlo Melloni nel corso del LX Festival del Due Mondi, gli autori Giancarlo Sbragia e Cesare Brero potevano scegliere fra una costruzione armonica e sostanzialmente filologica della commedia dell'arte come è arrivata fino a noi attraverso canovacci, spartiti musicali, testimonianze grafiche e critiche, o una libera disposizione di quel materiale per offrire ad un pubblico moderno il maggior divertimento possibile. Essi invece hanno scelto una via di mezzo. Cucendo insieme una serie di scene comiche e canovacci, tratti da commedie di autori ed epoche diverse, hanno costruito uno spettacolo piuttosto agile, spesso divertente, ma nel suo complesso assai discontinuo.

Il filo conduttore è costituito dalla storia di una Compagnia teatrale italiana — un gruppo di comici di strada — attraverso l'arco di due secoli dal '600 alla fine del '700. Avendo recitato da tutti in un'opera buffa e noiosa, vengono cacciati in malo modo dal teatro e dall'imprenditore. Costretti ad abbandonare l'Italia in seguito ad un editto che denuncia la corruzione e la scostumatezza degli attori di professione emigrano alla volta della Francia. In Place Vendôme, a Parigi, essi raccolgono un pubblico di curiosi e attingono al repertorio della commedia dell'arte improvvisando alle mani peggio.

In una deliberata contaminazione di finzione e realtà, essi vivono storie d'amore impostate da maestri geniali, ambientate in situazioni, sovrapponendo le scene ai personaggi che interpretano, i propri sentimenti alle battute di copione studiate a memoria. Alla fine, lo stesso re di Francia, Luigi XVI, li convoca a Corte.

A questa scorribanda attraverso i personaggi di Pierrot e Colombina, Pulcinella e Arlecchino, Pantalone e Pescarillo, si alternano musiche di Paisiello, Salieri, Cimarosa e canzoni popolari tratte dal maestro Cesare Brero. Non avendo gli autori citato le fonti cui hanno attinto il loro repertorio, risulta difficile capire il criterio filologico seguito e la giustificazione della contaminazione di quel repertorio con la commedia dell'arte e modernità.

Un caloroso benvenuto di pubblico ha ricompensato il regista Giancarlo Sbragia e gli interpreti: Edmondo Aldini, maliziosa e prudente; Duilio Del Prete, ironico e pungente; Arturo Corso, Ludovico, Arturo Corso, Ludovico; Dagli Innocenti, G. Nicola Pignatelli; i musicisti Chmielecka, Gelmetti, Minore.

I. m.

V RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO

TORINO — TEATRO DEI GIARDINI DI PALAZZO REALE
12 - 13 - 14 luglio, ore 21,30

BALLETTO GRANCOLOMBIANO

Folclore di Colombia - Panama
Venezuela - Ecuador - Perù

PREZZI: 1° settore L. 2000 - 2° settore L. 1500
3° settore (posti non numerati) L. 400

Vendita biglietti presso: LA STAMPA, via Roma 85, telefono 555.115
e Bottegino del Teatro, telefono 547.200

INFORMAZIONI: Agenzie di Viaggio - Enti Provinciali Turistici
INFORMAZIONI PARTICOLARI: Ente Manifestazioni Torinesi presso
Ente Provinciale Turismo di Torino, via Roma 83B, tel. 535.181 - 535.288

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

VOLKSWAGEN

AUTOVEICOLI INDUSTRIALI
in numerose versioni a partire da
L. 1.250.000 I.G.E. compresa

AUTOGARAVINI

Via Pisa 53 bis
Telefono 287.075
C.so R. Margherita 168
Telefono 851.850

Fallimento Ditta Samantha

Via Arsenale 3 angolo Via Santa Teresa - Torino

Costumi bagno uomo donna L. 1.000 - 2.000
Calze donna » 100
Vestiti uomo terital . . . » 5.000 - 10.000 - 15.000
Casacche lino uomo . . . » 1.500
Camicia notte » 1.000
Pigiama donna » 1.500 - 2.000
Pantaloni terital - Lenzuola - Maglie - Vestaglie
Sottovesti - Camicie uomo - Vestiti cotone e seta
e tendaggi Terital in tutte le altezze.

Continua con crescente successo l'eccezionale vendita a prezzi di realizzo in

C.so BELGIO ang. C.so TORTONA 33

ed in LARGO CARDINAL MASSAIA 54

IL 7 MAGGIO 1875 A TORINO SCESE LA NEVE

Fu un'annata eccezionale, d'accordo, ma potrebbe ripetersi. Annullate i capricci del tempo con il nostro contratto «GARANZIA CALORE», che, con un modico supplemento vi garantisce un servizio costante anche fuori del normale periodo contrattuale. PER QUALSIASI INFORMAZIONE, INTERPELLATECI.

GESTIONE RISCALDAMENTI

SHELL SICCA

TELEFONO 6477334

ANZIANI - PENSIONATI

Complesso industriale, in piena attività di esercizio, costituito in società eccitata sotto la direzione della durata minima quinquennale con interesse annuo del 12% netto, inoltre sotto la direzione di un vicedirettore con interesse annuo del 12% netto, con pagamenti interessi trimestrali.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8116 - TORINO

DAL 15 LUGLIO 1966

PREZZI RIBASSATI DEL 10, 20, 30%

DA

PREMAMAN

tutto per la futura madre e per il neonato

Via Gramsci, 9 - Tel. 543-702 - Torino

INVIAE GRATIS CATALOGO PREMAMAN A

DEL

VIA

CITTA'

A cura dell'ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI

(ente gestore dell'Istituto Vendite Giudiziarie)
TORINO - Via S. Ottavio 14 - Tel. 892.280

CASA ASTE LIQUIDAZIONI

MOBILI - SALOTTI - LAMPADARI - CUCINE -
ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - ARTI-
COLI DA REGALO - TAPPETI - QUADRI ecc.

FILIALI: TORINO - CORSO DANTE 73/C - TELEFONO 857.310
ALESSANDRIA - CORSO ROMA 4 - TELEFONO 24.64
AGOSTA - VIALE STAZIONE S/A - TELEFONO 30.80
NOVARA - VIA DANTE ALIGHIERI 27 - TELEFONO 12.313

TUTTI I GIORNI

ASTE

PUBBLICHE

POMERIDIANE

ANNUNCI
ECONOMICI

Questi annunci che vengono pubblicati in «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere depositati a:

TORINO - Via Roma n. 89, Palazzo di «La Stampa»
MILANO - Via Bergognoni n. 3, Ed. Vittorino Emanuele (Città) (Città)
ROMA - Largo N. Spinelli 5, L.go del Tritone 150
GENOVA - Via 12 Ottobre 186, Portici Alameda 17
NAPOLI - Via Poellito 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.»

Oltre che intendessero incassare la loro richiesta per corrispondenza possono essere depositati a: «Pubblicità Stampa S.p.A.», via Roma 89, Torino, incassando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 12/18958, Torino.

Il prezzo di questa inserzione è fissato dal numero della parola (minimo dieci), doppiando la tariffa (semplice) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale. Avvisi in seguito: tariffa doppia.

Per la inserzione in data base aumento del 100%.

Coloro che desiderano ritirare i loro annunci possono utilizzare il nostro servizio casella appoggiando al testo dell'annuncio la frase: «Ritirare» e «Pubblicità Stampa S.p.A.», Torino, compilate per cinque parole. In tal caso all'importo dell'annuncio deve essere aggiunto il costo della stampa in lire 500 per pagina, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desidera il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità S.p.A.» S.p.A. in base al capitale di concorso di acquisto del capitale privato, è considerata a tutti gli effetti «una società di intermediazione». Sono ben quindi il diritto di verificare la lettera e di incassare soltanto quella che ha ottenuto la sua approvazione. Tutto ciò che non è stato approvato non deve essere inviato per posta e saranno respinte le corrispondenze.

Per una speciale seconda informazione con l'ISTITUTO BANCHE SUI PAESI DI TERZA e con la CASA DI INTERMEDIAZIONE, gli servizi possono essere ordinati - nella via di servizio - presso tutti i Soci e Dipendenti di questa Banca e presso i suoi uffici.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ACQUISTI mobili e motorizzati per lavoro e uso familiare. Tel. 784-242.

BILANCIERI: linee di credito, varie rinnovazioni, vendita, ecc. Tel. 784-242.

CERCAI forma da riscaldare a pila, con bruciatori a nafta, produzione oraria 800-700 kg. usata. Scrivere: «Pubblicità Stampa S.p.A.», Torino.

ELSTROPOMPE, mollette, pompe a mano per tutti i liquidi. Per via Montebello 228, Torino, telefono 331-591.

GENERATORE arie calda 40.000. 50.000. 60.000. 80.000. 100.000. 120.000. 150.000. 200.000. 250.000. 300.000. 350.000. 400.000. 450.000. 500.000. 550.000. 600.000. 650.000. 700.000. 750.000. 800.000. 850.000. 900.000. 950.000. 1.000.000. 1.050.000. 1.100.000. 1.150.000. 1.200.000. 1.250.000. 1.300.000. 1.350.000. 1.400.000. 1.450.000. 1.500.000. 1.550.000. 1.600.000. 1.650.000. 1.700.000. 1.750.000. 1.800.000. 1.850.000. 1.900.000. 1.950.000. 2.000.000. 2.050.000. 2.100.000. 2.150.000. 2.200.000. 2.250.000. 2.300.000. 2.350.000. 2.400.000. 2.450.000. 2.500.000. 2.550.000. 2.600.000. 2.650.000. 2.700.000. 2.750.000. 2.800.000. 2.850.000. 2.900.000. 2.950.000. 3.000.000. 3.050.000. 3.100.000. 3.150.000. 3.200.000. 3.250.000. 3.300.000. 3.350.000. 3.400.000. 3.450.000. 3.500.000. 3.550.000. 3.600.000. 3.650.000. 3.700.000. 3.750.000. 3.800.000. 3.850.000. 3.900.000. 3.950.000. 4.000.000. 4.050.000. 4.100.000. 4.150.000. 4.200.000. 4.250.000. 4.300.000. 4.350.000. 4.400.000. 4.450.000. 4.500.000. 4.550.000. 4.600.000. 4.650.000. 4.700.000. 4.750.000. 4.800.000. 4.850.000. 4.900.000. 4.950.000. 5.000.000. 5.050.000. 5.100.000. 5.150.000. 5.200.000. 5.250.000. 5.300.000. 5.350.000. 5.400.000. 5.450.000. 5.500.000. 5.550.000. 5.600.000. 5.650.000. 5.700.000. 5.750.000. 5.800.000. 5.850.000. 5.900.000. 5.950.000. 6.000.000. 6.050.000. 6.100.000. 6.150.000. 6.200.000. 6.250.000. 6.300.000. 6.350.000. 6.400.000. 6.450.000. 6.500.000. 6.550.000. 6.600.000. 6.650.000. 6.700.000. 6.750.000. 6.800.000. 6.850.000. 6.900.000. 6.950.000. 7.000.000. 7.050.000. 7.100.000. 7.150.000. 7.200.000. 7.250.000. 7.300.000. 7.350.000. 7.400.000. 7.450.000. 7.500.000. 7.550.000. 7.600.000. 7.650.000. 7.700.000. 7.750.000. 7.800.000. 7.850.000. 7.900.000. 7.950.000. 8.000.000. 8.050.000. 8.100.000. 8.150.000. 8.200.000. 8.250.000. 8.300.000. 8.350.000. 8.400.000. 8.450.000. 8.500.000. 8.550.000. 8.600.000. 8.650.000. 8.700.000. 8.750.000. 8.800.000. 8.850.000. 8.900.000. 8.950.000. 9.000.000. 9.050.000. 9.100.000. 9.150.000. 9.200.000. 9.250.000. 9.300.000. 9.350.000. 9.400.000. 9.450.000. 9.500.000. 9.550.000. 9.600.000. 9.650.000. 9.700.000. 9.750.000. 9.800.000. 9.850.000. 9.900.000. 9.950.000. 10.000.000. 10.050.000. 10.100.000. 10.150.000. 10.200.000. 10.250.000. 10.300.000. 10.350.000. 10.400.000. 10.450.000. 10.500.000. 10.550.000. 10.600.000. 10.650.000. 10.700.000. 10.750.000. 10.800.000. 10.850.000. 10.900.000. 10.950.000. 11.000.000. 11.050.000. 11.100.000. 11.150.000. 11.200.000. 11.250.000. 11.300.000. 11.350.000. 11.400.000. 11.450.000. 11.500.000. 11.550.000. 11.600.000. 11.650.000. 11.700.000. 11.750.000. 11.800.000. 11.850.000. 11.900.000. 11.950.000. 12.000.000. 12.050.000. 12.100.000. 12.150.000. 12.200.000. 12.250.000. 12.300.000. 12.350.000. 12.400.000. 12.450.000. 12.500.000. 12.550.000. 12.600.000. 12.650.000. 12.700.000. 12.750.000. 12.800.000. 12.850.000. 12.900.000. 12.950.000. 13.000.000. 13.050.000. 13.100.000. 13.150.000. 13.200.000. 13.250.000. 13.300.000. 13.350.000. 13.400.000. 13.450.000. 13.500.000. 13.550.000. 13.600.000. 13.650.000. 13.700.000. 13.750.000. 13.800.000. 13.850.000. 13.900.000. 13.950.000. 14.000.000. 14.050.000. 14.100.000. 14.150.000. 14.200.000. 14.250.000. 14.300.000. 14.350.000. 14.400.000. 14.450.000. 14.500.000. 14.550.000. 14.600.000. 14.650.000. 14.700.000. 14.750.000. 14.800.000. 14.850.000. 14.900.000. 14.950.000. 15.000.000. 15.050.000. 15.100.000. 15.150.000. 15.200.000. 15.250.000. 15.300.000. 15.350.000. 15.400.000. 15.450.000. 15.500.000. 15.550.000. 15.600.000. 15.650.000. 15.700.000. 15.750.000. 15.800.000. 15.850.000. 15.900.000. 15.950.000. 16.000.000. 16.050.000. 16.100.000. 16.150.000. 16.200.000. 16.250.000. 16.300.000. 16.350.000. 16.400.000. 16.450.000. 16.500.000. 16.550.000. 16.600.000. 16.650.000. 16.700.000. 16.750.000. 16.800.000. 16.850.000. 16.900.000. 16.950.000. 17.000.000. 17.050.000. 17.100.000. 17.150.000. 17.200.000. 17.250.000. 17.300.000. 17.350.000. 17.400.000. 17.450.000. 17.500.000. 17.550.000. 17.600.000. 17.650.000. 17.700.000. 17.750.000. 17.800.000. 17.850.000. 17.900.000. 17.950.000. 18.000.000. 18.050.000. 18.100.000. 18.150.000. 18.200.000. 18.250.000. 18.300.000. 18.350.000. 18.400.000. 18.450.000. 18.500.000. 18.550.000. 18.600.000. 18.650.000. 18.700.000. 18.750.000. 18.800.000. 18.850.000. 18.900.000. 18.950.000. 19.000.000. 19.050.000. 19.100.000. 19.150.000. 19.200.000. 19.250.000. 19.300.000. 19.350.000. 19.400.000. 19.450.000. 19.500.000. 19.550.000. 19.600.000. 19.650.000. 19.700.000. 19.750.000. 19.800.000. 19.850.000. 19.900.000. 19.950.000. 20.000.000. 20.050.000. 20.100.000. 20.150.000. 20.200.000. 20.250.000. 20.300.000. 20.350.000. 20.400.000. 20.450.000. 20.500.000. 20.550.000. 20.600.000. 20.650.000. 20.700.000. 20.750.000. 20.800.000. 20.850.000. 20.900.000. 20.950.000. 21.000.000. 21.050.000. 21.100.000. 21.150.000. 21.200.000. 21.250.000. 21.300.000. 21.350.000. 21.400.000. 21.450.000. 21.500.000. 21.550.000. 21.600.000. 21.650.000. 21.700.000. 21.750.000. 21.800.000. 21.850.000. 21.900.000. 21.950.000. 22.000.000. 22.050.000. 22.100.000. 22.150.000. 22.200.000. 22.250.000. 22.300.000. 22.350.000. 22.400.000. 22.450.000. 22.500.000. 22.550.000. 22.600.000. 22.650.000. 22.700.000. 22.750.000. 22.800.000. 22.850.000. 22.900.000. 22.950.000. 23.000.000. 23.050.000. 23.100.000. 23.150.000. 23.200.000. 23.250.000. 23.300.000. 23.350.000. 23.400.000. 23.450.000. 23.500.000. 23.550.000. 23.600.000. 23.650.000. 23.700.000. 23.750.000. 23.800.000. 23.850.000. 23.900.000. 23.950.000. 24.000.000. 24.050.000. 24.100.000. 24.150.000. 24.200.000. 24.250.000. 24.300.000. 24.350.000. 24.400.000. 24.450.000. 24.500.000. 24.550.000. 24.600.000. 24.650.000. 24.700.000. 24.750.000. 24.800.000. 24.850.000. 24.900.000. 24.950.000. 25.000.000. 25.050.000. 25.100.000. 25.150.000. 25.200.000. 25.250.000. 25.300.000. 25.350.000. 25.400.000. 25.450.000. 25.500.000. 25.550.000. 25.600.000. 25.650.000. 25.700.000. 25.750.000. 25.800.000. 25.850.000. 25.900.000. 25.950.000. 26.000.000. 26.050.000. 26.100.000. 26.150.000. 26.200.000. 26.250.000. 26.300.000. 26.350.000. 26.400.000. 26.450.000. 26.500.000. 26.550.000. 26.600.000. 26.650.000. 26.700.000. 26.750.000. 26.800.000. 26.850.000. 26.900.000. 26.950.000. 27.000.000. 27.050.000. 27.100.000. 27.150.000. 27.200.000. 27.250.000. 27.300.000. 27.350.000. 27.400.000. 27.450.000. 27.500.000. 27.550.000. 27.600.000. 27.650.000. 27.700.000. 27.750.000. 27.800.000. 27.850.000. 27.900.000. 27.950.000. 28.000.000. 28.050.000. 28.100.000. 28.150.000. 28.200.000. 28.250.000. 28.300.000. 28.350.000. 28.400.000. 28.450.000. 28.500.000. 28.550.000. 28.600.000. 28.650.000. 28.700.000. 28.750.000. 28.800.000. 28.850.000. 28.900.000. 28.950.000. 29.000.000. 29.050.000. 29.100.000. 29.150.000. 29.200.000. 29.250.000. 29.300.000. 29.350.000. 29.400.000. 29.450.000. 29.500.000. 29.550.000. 29.600.000. 29.650.000. 29.700.000. 29.750.000. 29.800.000. 29.850.000. 29.900.000. 29.950.000. 30.000.000. 30.050.000. 30.100.000. 30.150.000. 30.200.000. 30.250.000. 30.300.000. 30.350.000. 30.400.000. 30.450.000. 30.500.000. 30.550.000. 30.600.000. 30.650.000. 30.700.000. 30.750.000. 30.800.000. 30.850.000. 30.900.000. 30.950.000. 31.000.000. 31.050.000. 31.100.000. 31.150.000. 31.200.000. 31.250.000. 31.300.000. 31.350.000. 31.400.000. 31.450.000. 31.500.000. 31.550.000. 31.600.000. 31.650.000. 31.700.000. 31.750.000. 31.800.000. 31.850.000. 31.900.000. 31.950.000. 32.000.000. 32.050.000. 32.100.000. 32.150.000. 32.200.000. 32.250.000. 32.300.000. 32.350.000. 32.400.000. 32.450.000. 32.500.000. 32.550.000. 32.600.000. 32.650.000. 32.700.000. 32.750.000. 32.800.000. 32.850.000. 32.900.000. 32.950.000. 33.000.000. 33.050.000. 33.100.000. 33.150.000. 33.200.000. 33.250.000. 33.300.000. 33.350.000. 33.400.000. 33.450.000. 33.500.000. 33.550.000. 33.600.000. 33.650.000. 33.700.000. 33.750.000. 33.800.000. 33.850.000. 33.900.000. 33.950.000. 34.000.000. 34.050.000. 34.100.000. 34.150.000. 34.200.000. 34.250.000. 34.300.000. 34.350.000. 34.400.000. 34.450.000. 34.500.000. 34.550.000. 34.600.000. 34.650.000. 34.700.000. 34.750.000. 34.800.000. 34.850.000. 34.900.000. 34.950.000. 35.000.000. 35.050.000. 35.100.000. 35.150.000. 35.200.000. 35.250.000. 35.300.000. 35.350.000. 35.400.000. 35.450.000. 35.500.000. 35.550.000. 35.600.000. 35.650.000. 35.700.000. 35.750.000. 35.800.000. 35.850.000. 35.900.000. 35.950.000. 36.000.000. 36.050.000. 36.100.000. 36.150.000. 36.200.000. 36.250.000. 36.300.000. 36.350.000. 36.400.000. 36.450.000. 36.500.000. 36.550.000. 36.600.000. 36.650.000. 36.700.000. 36.750.000. 36.800.000. 36.850.000. 36.900.000. 36.950.000. 37.000.000. 37.050.000. 37.100.000. 37.150.000. 37.200.000. 37.250.000. 37.300.000. 37.350.000. 37.400.000. 37.450.000. 37.500.000. 37.550.000. 37.600.000. 37.650.000. 37.700.000. 37.750.000. 37.800.000. 37.850.000. 37.900.000. 37.950.000. 38.000.000. 38.050.000. 38.100.000. 38.150.000. 38.200.000. 38.250.000. 38.300.000. 38.350.000. 38.400.000. 38.450.000. 38.500.000. 38.550.000. 38.600.000. 38.650.000. 38.700.000. 38.750.000. 38.800.000. 38.850.000. 38.900.000. 38.950.000. 39.000.000. 39.050.000. 39.100.000. 39.150.000. 39.200.000. 39.250.000. 39.300.000. 39.350.000. 39.400.000. 39.450.000. 39.500.000. 39.550.000. 39.600.000. 39.650.000. 39.700.000. 39.750.000. 39.800.000. 39.850.000. 39.900.000. 39.950.000. 40.000.000. 40.050.000. 40.100.000. 40.150.000. 40.200.000. 40.250.000. 40.300.000. 40.350.000. 40.400.000. 40.450.000. 40.500.000. 40.550.000. 40.600.000. 40.650.000. 40.700.000. 40.750.000. 40.800.000. 40.850.000. 40.900.000. 40.950.000. 41.000.000. 41.050.000. 41.100.000. 41.150.000. 41.200.000. 41.250.000. 41.300.000. 41.350.000. 41.400.000. 41.450.000. 41.500.000. 41.550.000. 41.600.000. 41.650.000. 41.700.000. 41.750.000. 41.800.000. 41.850.000. 41.900.000. 41.950.000. 42.000.000. 42.050.000. 42.100.000. 42.150.000. 42.200.000. 42.250.000. 42.300.000. 42.350.000. 42.400.000. 42.450.000. 42.500.000. 42.550.000. 42.600.000. 42.650.000. 42.700.000. 42.750.000. 42.800.000. 42.850.000. 42.900.000. 42.950.000. 43.000.000. 43.050.000. 43.100.000. 43.150.000. 43.200.000. 43.250.000. 43.300.000. 43.350.000. 43.400.000. 43.450.000. 43.500.000. 43.550.000. 43.600.000. 43.650.000. 43.700.000. 43.750.000. 43.800.000. 43.850.000. 43.900.000. 43.950.000. 44.000.000. 44.050.000. 44.100.000. 44.150.000. 44.200.000. 44.250.000. 44.300.000. 44.350.000. 44.400.000. 44.450.000. 44.500.000. 44.550.000. 44.600.000. 44.650.000. 44.700.000. 44.750.000. 44.800.000. 44.850.000. 44.900.000. 44.950.000. 45.000.000. 45.050.000. 45.100.000. 45.150.000. 45.200.000. 45.250.000. 45.300.000. 45.350.000. 45.400.000. 45.450.000. 45.500.000. 45.550.000. 45.600.000. 45.650.000. 45.700.000. 45.750.000. 45.800.000. 45.850.000. 45.900.000. 45.950.000. 46.000.000. 46.050.000. 46.100.000. 46.150.000. 46.200.000. 46.250.000. 46.300.000. 46.350.000. 46.400.000. 46.450.000. 46.500.000. 46.550.000. 46.600.000. 46.6

Su una popolazione di 17 milioni In Renania votano 11 milioni di tedeschi

Domani si elegge il nuovo Parlamento regionale - Ora al potere sono i democristiani: possibile una vittoria dei socialdemocratici

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 8 luglio.

Tre istituti specializzati in sondaggi dell'opinione pubblica, hanno reso note oggi le previsioni per i risultati delle elezioni regionali di domenica prossima nella più popolosa regione tedesca, la Renania-Vestfalia: due danno per vincente il partito socialdemocratico (senza però fare cifre), il terzo prevede una vittoria democristiana «per un'incolatura», con il 46,5 per cento dei voti contro il 46 per cento dei socialisti.

I risultati di questi sondaggi hanno rafforzato nelle centrali dei partiti, a Bonn, la convinzione che, a differenza dalle elezioni politiche del settembre scorso, stavolta l'incertezza è assoluta. Molto dipenderà dalle condizioni meteorologiche, dato che la grande massa degli elettori ha preso queste elezioni molto alla leggera: se, dopo le piogge di questi giorni, il tempo si metterà al bello, è probabile che una parte degli elettori salirà in macchina per fare una scampagnata piuttosto che andare alle urne. E' già stata fatta la proposta che in futuro si voti di sabato anziché di domenica, per evitare che gli elettori vadano in gita.

Alle elezioni in Renania-Vestfalia si attribuisce grande importanza. Non soltanto perché nella regione sono chiamati a votare 11 milioni e 300 mila cittadini (su una popolazione di 17 milioni di persone), un terzo degli elettori della Repubblica federale, ma anche perché il voto sarà la prima importante «controprova» delle elezioni politiche. Una vittoria dei democristiani — si dice a Bonn — rafforzerebbe l'autorità del Cancelliere e presidente del partito, Erhard, piuttosto che negli ultimi mesi, mentre un trionfo socialdemocratico la indebolirebbe ulteriormente. Erhard — si dice — non potrà in alcun caso non tener conto di un possibile voto sfavorevole.

Domenica non si deciderà soltanto chi governerà nei prossimi quattro anni la regione della Renania-Vestfalia (attualmente sono i democristiani, insieme con gli alleati liberali), ma si deciderà anche come sarà composto il «Bundest» di Bonn, il Senato, i cui componenti sono nominati dalle varie regioni. Attualmente i democristiani hanno 26 dei 41 seggi del «Bundest», i socialdemocratici ne hanno 15.

I seggi spettanti alla Renania-Vestfalia sono 5, oggi occupati da democristiani. In caso di vittoria dei socialdemocratici, andrebbero tutti in blocco al partito di Willy Brandt, che salirebbe così a quota 20, mentre i rivali democristiani scenderebbero a 21.

Come è detto, è difficile fare previsioni: nel 1958 i democristiani ottennero la maggioranza assoluta dei voti, il 50,6 per cento, i socialdemocratici il 39,2 per cento, il resto andò ai liberali e a partiti minori. Quattro anni dopo, nel 1962, i democristiani scesero al 46,6 per cento, mentre i socialdemocratici salirono al 43,3. Se questa tendenza dovesse continuare (come prevedono i cervelli elettronici), il distacco del 3,3 per cento dei voti, esistente tra i due partiti maggiori, potrebbe venire annullato e le posizioni potrebbero anche essere rovesciate.

f. s.

Medico del campo di Auschwitz

giustiziato in Germania Est

Mandato nelle camere a gas

almeno 70 mila internati

Berlino, 8 luglio.

Horst Fischer, ex medico del campo di concentramento di Auschwitz, è stato giustiziato in Germania Orientale per crimini contro l'umanità. Il 25 marzo era stato condannato a morte dalla Corte suprema della Germania Est. Era accusato di avere effettuato le selezioni degli internati da eliminare nelle camere a gas fra il novembre del 1942 e il gennaio del 1945. Non si sa dove, come e quando sia avvenuta la esecuzione. La notizia è stata data dalla agenzia tedesca orientale ADN.

Fischer aveva 53 anni; durante la sua permanenza ad Auschwitz aveva scelto per le camere a gas almeno 70.000 internati. Fu giustiziato nel giugno del 1958.

(A.P.)

A Baltimore negli Stati Uniti

Mille detenuti in rivolta

danno alle fiamme il carcere

New York, 8 luglio.

Oltre mille detenuti si sono

rivoltati oggi verso mezzogiorno

nel penitenziario di Baltimora

(Maryland). I carcerati

hanno dato alle fiamme alcuni

edifici. I danni sono gravi.

Dopo due ore, i rivoltosi han-

no seguito gli appelli della

polizia e sono tornati da soli

in cella. Negli incidenti non

si è avuto alcun ferito.

La rivolta è stata provocata

dalla rissa, avvenuta ieri sera,

tra un detenuto e quattro

agenti di custodia. Il carcere

era stato poi trasferito in

un altro carcere.

Stamane i detenuti sono

usciti in corteo per la comen-

te passeggiata. Sembra che un

gruppo abbia invitato i com-

pagni alla rivolta (alla quale

ha partecipato un migliaio di

uomini su 1400). Verso mezzogiorno,

dopo la colazione, i detenuti

si sono risvoltati quasi

contemporaneamente. Per due

ore il carcere è rimasto in

loro balia. Poi, dopo ripetuti

appelli della polizia, i rivoltosi

hanno deciso di rinunciare alla

violenza.

Anche le automobili

con targa di cartone

devono pagare il bollo

Roma, 8 luglio.

(d. l.) Il ministero dei Tras-

porti con un suo comunicato,

ricorda a tutti i possessori di

auto messe in circolazione con

provvisoria rilasciata dal

Prs, che l'aggravazione a suo

tempo concessa in via eccezio-

nale non esime dall'obbligo del

pagamento della tassa di cir-

colazione (il cosiddetto bollo).

Gli interessati pertanto sono

invitati a regolarizzare la loro

posizione fiscale, provvedendo

alla versata della tassa di cir-

colazione presso gli uffici dell'A.C.

La targa definitiva e il normale

libretto di circolazione rilas-

ciati dall'Ispezzione della

motorizzazione civile potranno

essere ritirati negli uffici pro-

vinciali del Prs.

La disgrazia alle sette di ieri nel quartiere di Molassana

Ragazza uccisa, altre due ferite a Genova

per uno scoppio in una fabbrica di cartucce

La vittima aveva 22 anni - Le compagne di lavoro, una ventitreenne e una ventiquattrenne, giudicate guaribili in venti giorni - Una quarta operaia colpita da "choc" - Le donne lavoravano al reparto di verniciatura delle capsule detonanti che vengono inserite nelle munizioni - L'esplosione sarebbe stata causata dal ribaltamento del coperchio di una cassella che conteneva 15.000 capsule - La deflagrazione ha aperto un foro nel pavimento devastando le attrezzature

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 8 luglio.

Una giovane operaia è morta

e altre due sono rimaste

ferite per un tremendo scop-

pio avvenuto poco dopo le

sette di stamane nella fab-

brica di cartucce da caccia della

Società Martignoni, in via

Geirato 88 a Molassana, un

popolare quartiere della Val

Bisagno. La vittima si chia-

mava Adelina Setti, aveva 22

anni e abitava con i genitori

a un fratello in salita del

L'Asquero 9/A. Le due operaie

ferite sono Maria Basurro,

di 23 anni, e la ventiquattren-

ne Vera Marini. Entrambe so-

no state riuverate all'Ospede-

re di San Martino e giudi-

cate guaribili in venti giorni.

Una quarta dipendente, Lina

Mangano, di 24 anni, ha do-

vuto ricorrere alle cure del

pronto soccorso: pur senza

ferite, il suo corpo era stato

colpito da un tremendo "choc".

La fabbrica Martignoni, sit-

uata per ragioni precauzio-

nali lontana dall'abitato di

Molassana, occupa 150 dipen-

denti, in maggioranza ope-

raie. Stamane, dopo tre gio-

ri di sciopero, le maestranze

erano tornate al lavoro e alle

7,30 Augusto Landolfi, un

tecnico della società, aveva ri-

ferito alla direzione che l'at-

tività dei vari reparti pro-

cedeva regolarmente. L'inciden-

te è avvenuto in un locale

isolato, adibito alle opera-

zioni di verniciatura delle cap-

sule detonanti che vengono

inserite nelle cartucce da cac-

cia. Le capsule sono caricate

con una miscela esplosiva a

basi di fosforato di mercurio

e le quattro operaie del

reparto — Adelina Setti, Ma-

ria Basurro, Vera Marini e

Lina Mangano — dopo avere

colato le capsule per volta in

una piastra forata, dovevan-

o immergerle in un bagno di

materie plastiche fredde, che

ha lo scopo di preservarle dal-

l'umidità.

L'esplosione è avvenuta du-

rante questa operazione. Le

cause non sono ancora del

tutto chiarite. L'ipotesi più

probabile è che la scoppio sia

stato provocato dall'improvvi-

sato ribaltamento del coper-

chio della cassella che con-

teneva quindici capsule e che si

trovava accanto alla porta del

locale. Ribaltando, il coper-

chio avrebbe quindi agito co-

me un percussore. La defla-

grazione ha aperto nel pavimen-

to un foro, ha devastato l'at-

trezzatura del reparto, involen-

dando in pieno Adelina Setti

ventiquattrenne e spazzando

il viso. Le altre tre operaie sono

state scaraventate a terra.

Il marito sono ancora i diri-

genti e i compagni di lavoro

delle donne. Il primo corpo

raccolto è stato quello di Ade-

lina Setti, ma la poveretta era

già deceduta per le gravi fer-

ite; le altre tre operaie so-

no state adoperate sulle auto-

ambulanze e trasportate all'o-

spedale. Ad eccezione di Li-

na Mangano, in preda a for-

te "choc", gli altri referi

parlano di contusioni e di

spazzature alle gambe e al-

le braccia.

L'autorità giudiziaria ha

aperto un'inchiesta per chia-

rire la causa della disgrazia.

Gli sette anni fa il lavoro al-

la «Martignoni» era stato in-

tervenuto da un analogo in-

cidente in cui erano morti tre

operai. L'attività della fab-

brica è stata sospesa (in segno

di lutto, il ministro dell'Indu-

stria on. Taviani ha disposto

la concessione d'un contribu-

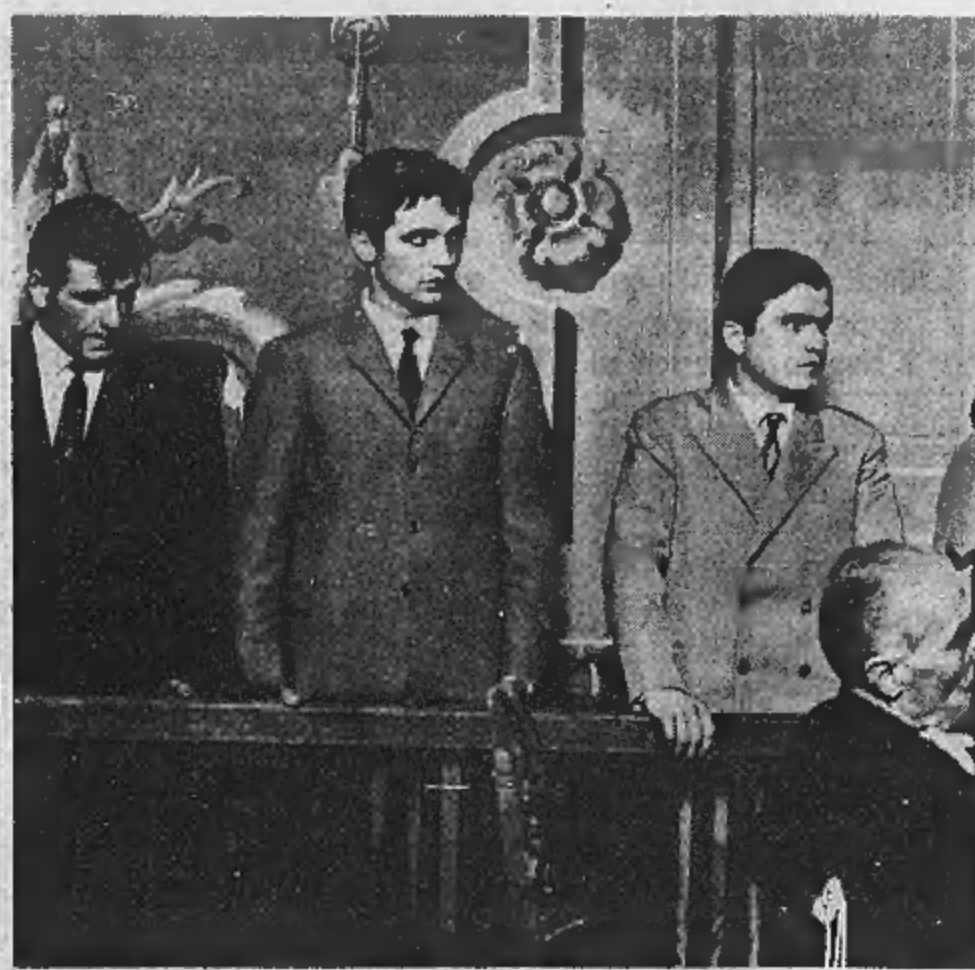
to alla famiglia della giovane

operaia deceduta.

f. d.

La sentenza al processo dei convegni amorosi Due anni e otto mesi al giovane accusato di sfruttare la pettinatrice di Mondovì

E' l'unico ancora detenuto ma ha avuto il condono e presto tornerà libero - Degli altri 11 imputati, 8 assolti (con formula piena o per amnistia) e 3 condannati a 16 mesi ciascuno - Il presidente, dopo il verdetto, dice: «Vi auguro di trovarvi un onesto lavoro e delle donne oneste» - Il pubblico ha applaudito



Gli imputati Ferreri, da sin., Muratore e Porcasso ascoltano la sentenza a Mondovì

(Dal nostro inviato speciale)

Mondovì, 8 luglio.

Seo la sentenza del processo

ai giovani accusati di avere

sfruttato la pettinatrice dicias-

sette Margherita Almar di

Mondovì. Bruno Porcasso è

stato condannato a due anni e

otto mesi di reclusione e ad

un anno di casa di lavoro; Ma-

rio Muratore, Secondo Ferreri

e Silvano Peirano ad un

anno e quattro mesi ciascuno.

Tutti gli altri imputati sono

stati assolti per una causa com-

une del fatto, o perché il reato

di cui erano accusati è co-

perta di amnistia.

Al condannato è stato appli-

cato il recente condono: così

Muratore e Ferreri — che era-

no in stato di arresto — tor-

neranno subito in libertà. Por-

casso si ritirerà in carcere anco-

ra due mesi, poi dovrà andare

nella casa di lavoro.

«E' una sentenza mite», di-

rà lo stesso presidente, quella

che ha concluso questo proce-

so dei dodici imputati, dal con-

tenuto picciotto, a che aveva

assunto cin dall'inizio l'aspet-

to di un «caso Montesi» in

miniatura, di provincia.

Si è parlato di droga, di con-

vegni notturni di parecchi vo-

mini con una sola donna, anzi

una ragazza strana di 15 anni;

poi sono stati spogliarelli nel

prati alla luce del sole, si è

gridato allo scandalo, all'or-

ganizzazione del vizio. Il tut-

to era impregnato sulla figura

di Margherita Almar, la pe-

tinatrice di Mondovì: con le

sue accuse ha messo in allar-

me una cittadina ed i suoi

tranquilli dintorni.

La giornata di ieri si è chi-

usa con l'arrivo improvviso a

Mondovì della «pettinatrice

droga», Marina Marengo, la

bella ventenne che a Cuneo

ha accusato parecchi perso-

CRONACHE DELLO SPORT

TOUR: successo di un ciclista italiano nella diciassettesima tappa

Bitossi trionfa sul troguarzo di Torino

Parlano i protagonisti della corsa
Un gregario di Anquetil è la nuova maglia gialla

Il campione francese aiuterà il giovane Aimar a vincere il Tour? - In graduatoria Janssen è secondo a 1'35", Mugnaini terzo a 3'23" - Poulidor sesto a 5'11", Anquetil ottavo a 6'19"

Torino ha portato fortuna ai ciclisti italiani. Ieri, allo Stadio Comunale, sulla pista rossa, in terra battuta, si sono conclusa la sedicesima tappa del Tour dell'Avvenire e la diciassettesima tappa del Tour de France. In entrambi le manifestazioni, i nostri atleti hanno centrato il bersaglio. Nel Tour dell'Avvenire, che il giorno seguente si concluderà a Milano, ha vinto lo spagnolo Tamarit, che ha battuto il francese Anquetil, secondo, e il belga Janssen, terzo. Nel Tour de France, invece, Bitossi ha conquistato un orgoglioso successo e, alle sue spalle, nella lotta per la maglia gialla, Almar, gregario di Anquetil, ha strappato a Janssen la insegna del primato.

Dunque, italiani alla ribalta, sia pure con differenti ambizioni. Nel Tour dell'Avvenire, tentiamo fide alle tradizioni. Un anno abbiamo trionfato con De Rosso, ed un altro anno con Geronzi. La nostra squadra, selezionata con cura dal commissario tecnico Rinaldi, è in genere, quanto di meglio possiamo mettere in campo e, nell'attuale pattuglia assicura. Denti rappresenta il ragazzo dalle doti sicure. E' un leonardo di 21 anni, tenace e rovente. Lo pagavano, in scorsa stagione, a Geronzi, e proprio come il bergamasco. Denti cerca ora lo stesso clamoroso trionfo ottenuto da Felice nel '64. Denti, che riesce a raggiungere l'obiettivo oppure no, è un camoscione che viene alla ribalta, con lui, nel Tour dell'Avvenire, ci battiamo per trionfare, al livello del più in gamba.

Nel Tour dei professionisti, la situazione, per forza di cose, è diversa. I «forti» di Geronzi, di Rinaldi, di Motta, di Ziliotti hanno fatalmente molto meno brio alla nostra «spedizione» e la realtà, dal più al meno, ha ribadito i pronostici della vigilia, permettendoci però un bilancio che, già in d'ora, è più lieto di quanto fosse lecito attendersi. Gli italiani, nella fase centrale della manifestazione, hanno addirittura assunto il ruolo, sia pur provvisorio, di protagonisti. Hanno vinto una tappa con Bitossi ad un'altra con Mugnaini. De Rosso ha vinto una tappa ed ha vestito la maglia gialla.

Aimar in maglia gialla

Gigi Boccacini

De Rosso racconta la tremenda caduta

Il corridore veneto ha riportato tagli e graffiature non gravi

Per Guido De Rosso il 1966 non è un anno fortunato. Era stato costretto ad abbandonare il Giro d'Italia per colpa di una bronchite e ieri, nella tappa più attesa dagli sportivi italiani, ha dovuto lasciare anche il Tour, vittima di una paurosa caduta nella discesa del Monginevro. Il ventiduenne corridore di Ferrara di Soligo ha riportato una serie di graffi e contusioni alle gambe, alle braccia e alle spalle e una ferita al cuoio capelluto. Nulla di grave, in sé, tanto che De Rosso non ha avuto bisogno di essere ricoverato in ospedale. Dopo l'incidente è stato trasportato da un'ambulanza del Tour nell'albergo di Torino dove è stata la comitiva della Molteni. Gli sono state sostituite le prime medicazioni, ha parlato con il fratello che era giunto da Treviso per assistere a un gruppetto di amici. E' stato stato a Torino per un periodo di riposo a Ferrara di Soligo, dai suoi.



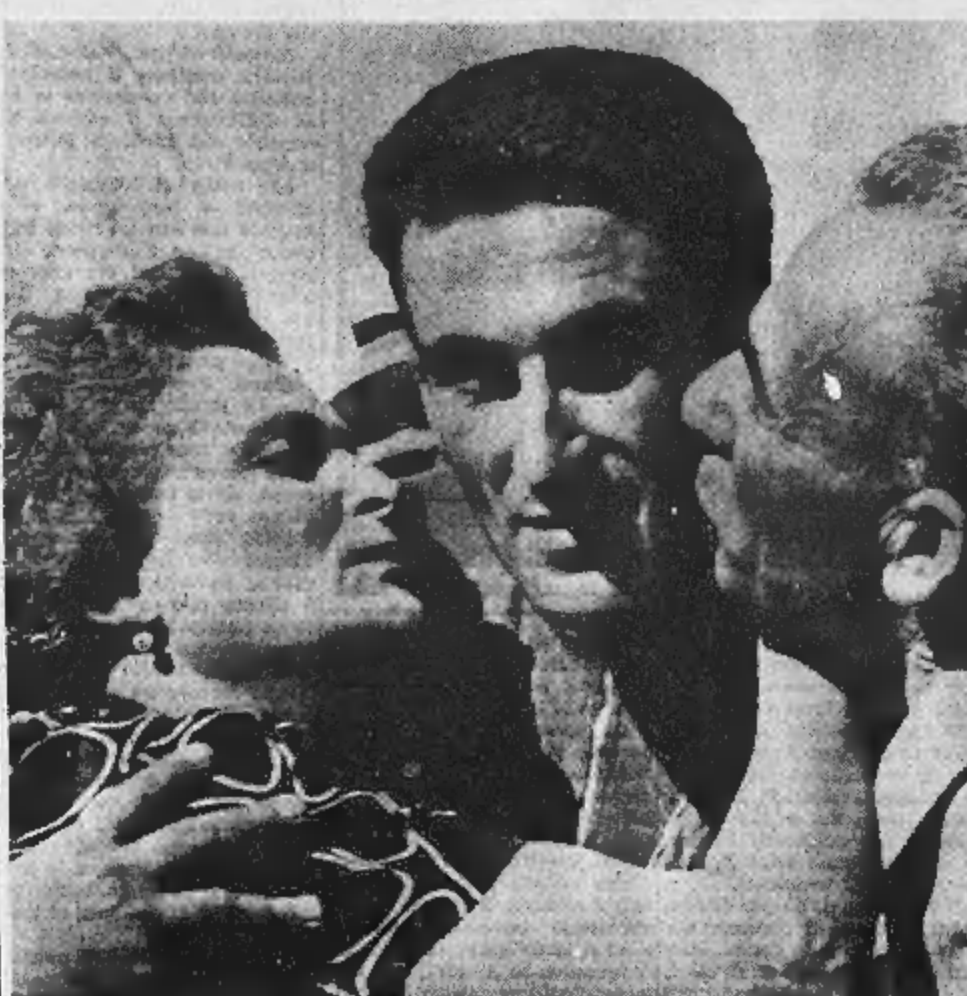
De Rosso, sofferente per le ferite al capo, al braccio e ad una spalla, medicato dopo il suo ritiro (L. Molteni)

Quest'interesse, invece, si è miracolosamente salvato, quasi aggrappandosi all'eterna rivalità Anquetil-Poulidor. Anquetil le ha buscato da Poulidor nella tappa a cronometro e in ha ancora buscato nella prima tappa delle Alpi. Ma, ieri, Jacques si è vendicato. Ha notato che molti dei protagonisti accusavano la fatica, s'è fatto accanto ad Almar, suo compagno di squadra ben piazzato in classifica, e gli ha detto: «Alé!». Almar ha 35 anni, una spinta di tantino ribelle, uno spirito di disperata di vittoria. Anquetil non ha dovuto ripetergli due volte l'incitamento. Almar è scattato e le dichiarazioni di Poulidor e di Janssen, che hanno affermato di non essersi accorti del tentativo del gregario di Anquetil, sanno di facili accuse di comode.

Almar che nel '64, fu te-

Il Giro di Francia si concluderà a Parigi giovedì 14 luglio Mugnaini resiste al terzo posto in classifica

Il toscano è il primo classificato fra i nostri corridori - Ieri si è ritirato De Rosso dopo una caduta al Monginevro - La tappa decisa da una fuga iniziata nella discesa dal Sestriere - Bitossi e Fazzari, animatori del tentativo, si sono piazzati primo e terzo nella volata allo Stadio - Nel finale Aimar è sfuggito a Janssen ed a Poulidor classificandosi ottavo e conquistando la maglia gialla - Oggi riposo a Torino



La mamma ed il papà di Bitossi abbracciano il figlio dopo il trionfo; a destra Poulidor (semicoperto), Anquetil e Mugnaini sul Braidà



Per migliaia di tifosi

Entusiasmo sulla salita del Braidà

L'arrivo del Giro di Francia a Torino ha suscitato un notevole interesse, ma le particolari circostanze della tappa, che presentava numerosi chilometri di salita in asfalto e colline, ha attirato il pubblico verso punti diversi del tracciato, e soltanto una minima parte degli appassionati di ciclismo ha assistito alla volata sulla pista dello Stadio Comunale.

Fra i tanti tifosi automobilisti di appassionati hanno rivisto la val di Susa e la val Chisone per assistere al transito dei corridori sulle due prime salite, il Monginevro e il Sestriere. I blocchi stradali predisposti con un certo anticipo, per la necessità di tutelare anche il passaggio dei dilettanti del Tour dell'Avvenire, hanno scoraggiato però parte dei tifosi che si è riversata invece sulla Colletta di Cumiana e sul Colle Braidà, più facili da raggiungere, e che presentavano una spettacolare più interessante, trattandosi della due salite conclusive della tappa.

Alla Colletta si sono verificati parecchi incidenti data la mancanza di passaggi per le auto, mentre al Colle Braidà non si sono verificati inconvenienti. Migliaia e migliaia di persone hanno fatto sia al passaggio dei corridori per quattro o cinque chilometri dal «colletto» del colle nel due sensi: fra tanti turisti e sportivi della zona, c'erano parecchi turisti francesi che hanno assempito i loro itinerari di viaggio per assistere al transito delle due corse, ed alla pittoresca sfilata della carovana pubblicitaria.

Acclamando verso Torino la folla non è diminuita fino a Stupiglia. Poi si è diramata nel tratto recintato di corso Unione Sovietica, e soltanto duecento persone occupavano la gradinata e la tribuna dello Stadio Comunale. Nelle file del centro, davanti agli alberghi che ospitano i corridori di maggiore spicco, numerosi appassionati hanno fatto censo per ottenere dal loro banquinetto una fotografia e un autografo.

Arrivo e classifica

Ordine d'arrivo:
1. Bitossi, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 2. Fazzari, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 3. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 4. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 5. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 6. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 7. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 8. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 9. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 10. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 11. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 12. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 13. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 14. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 15. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 16. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 17. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 18. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 19. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 20. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 21. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 22. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 23. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 24. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 25. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 26. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 27. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 28. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 29. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 30. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 31. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 32. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 33. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 34. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 35. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 36. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 37. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 38. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 39. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 40. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 41. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 42. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 43. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 44. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 45. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 46. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 47. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 48. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 49. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 50. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 51. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 52. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 53. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 54. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 55. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 56. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 57. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 58. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 59. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 60. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 61. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 62. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 63. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 64. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 65. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 66. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 67. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 68. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 69. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 70. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 71. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 72. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 73. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 74. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 75. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 76. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 77. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 78. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 79. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 80. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 81. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 82. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 83. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 84. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 85. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 86. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 87. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 88. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 89. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 90. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 91. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 92. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 93. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 94. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 95. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 96. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 97. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 98. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 99. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 100. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 101. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 102. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 103. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 104. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 105. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 106. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 107. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 108. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 109. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 110. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 111. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 112. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 113. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 114. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 115. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 116. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 117. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 118. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 119. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 120. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 121. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 122. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 123. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 124. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 125. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 126. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 127. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 128. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 129. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 130. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 131. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 132. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 133. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 134. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 135. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 136. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 137. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 138. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 139. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 140. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 141. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 142. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 143. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 144. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 145. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 146. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 147. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 148. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 149. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 150. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 151. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 152. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 153. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 154. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 155. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 156. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 157. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 158. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 159. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 160. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 161. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 162. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 163. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 164. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 165. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 166. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 167. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 168. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 169. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 170. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 171. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 172. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 173. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 174. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 175. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 176. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 177. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 178. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 179. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 180. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 181. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 182. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 183. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 184. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 185. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 186. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 187. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 188. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 189. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 190. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 191. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 192. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 193. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 194. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 195. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 196. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 197. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 198. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 199. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 200. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 201. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 202. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 203. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 204. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 205. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 206. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 207. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 208. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 209. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 210. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 211. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 212. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 213. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 214. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 215. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 216. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 217. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 218. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 219. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 220. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 221. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 222. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 223. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 224. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 225. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 226. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 227. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 228. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 229. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 230. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 231. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 232. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 233. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 234. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 235. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 236. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 237. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 238. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 239. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 240. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 241. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 242. Aymar, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 243. Poulidor, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 244. Anquetil, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 245. Janssen, km. 180 in 4 ore 55 min. 15" (media di 35,4 km/h); 246. A



Il cuore della vostra macchina è per Total

Total dà più cordialità alla sosta, più cortesia alla macchina, più spinta al motore.

Total Super E, il carburante calibrato per l'estate. Total GT, l'olio dei lunghi viaggi veloci.

Total è vita è gioventù è potenza del motore

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL'LOCALE - TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ARMA in Tuglie in passeggiata venduto alloggio tutto sul mare 2 camere - cucina servita - ammobiliata - terrazzatura garage. Scrivere «Pubblicità Stampa» 5530 - Torino.

AUTOKIMESSE avviata ma 1200 zona via Lanzo venduto tutto con facilitazioni pagamento L. 50.000.000 più mutuo, scattati parzialmente permuta con alloggio. Telefonare 398-781 ore 13-15 oppure scrivere Poglietti, via Tripoli 11.

AVANZATA costruzione opera Grosseto via Visce venduto a costi primi 4 alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi riscaldati. Telefonare 70-122.

SAARDONECCHIA centro venduto alloggio camera, servizi, ammobiliato e box. Telefonare 12-14 al 795-105.

BOX corso Unione Sovietica 485 venduto 1.300.000 dilazionando. Telefonare 652-873.

BOON interi e affittati venduto zona Crocetta. Telefonare 775-812.

BRANDIZIO 1-2 camere, tinello, servizi, nuova costruzione, 1.450.000 camera, box 750.000, facilitazioni. Telefonare 519-852.

CASA 180 mq. panoramico pianterreno utilizzabile 2000 metri giardino venduto Langhe. Tel. 795-678, 83-353.

CASCINE Vica venduto ampio quadrivento, garage. Telefonare 957-057, dopo 20.

CENTRO Grugliasco, nitidissimo camera tinello servizi 1.300.000 con tutti i servizi, rimessa 26.000 mensili. Telefonare 779-191.

CHALET ammobiliato Mont della Luna posizione incantevole strada salita a saggiavola lussuosa d'arredo venduto. Riscaldato Colli, Cosana Torinese. Telefonare 518-942.

COAZZE venduto convenientemente terreni centrali, progetto approvato. Telefonare 518-942.

COLLINE Monferrato, venduto terreno fabbricabile, panoramica mq. 2400 fertilità, adiacente strada provinciale Oleggio Piccolo. Telefonare Verzuolo 80-14.

CONSULENTE corso Corsica angolo via Vigiliotti gli appartamenti più belli e i prezzi più convenienti della zona, mutuo 5. Paolo 50%. Tel. 779-191.

CORIO Canavese venduto sei appartamenti spaziosi meravigliosa panoramica. Telefonare 928-055.

CORSO Agnelli 22 imprese venduto 4 camere, salotto, cucina, doppi servizi. Telefonare 928-055.

CORSO Brivento 61. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiquennale, consegna pronta. Acquisti mese giugno omaggio Montegliasca. Telefonare 630-047.

CORSO centralissimo piano alti 230 mq tripli servizi venduto bellissimo alloggio. Telefonare 953-060.

CORSO Roma 39, vicino Banchi venduto bellissimo alloggio. Telefonare 658-885.

CORSO Unione Sovietica 495 venduto due camere tinello servizi nuovi. Telefonare 652-873.

FENESTRELLE venduto bellissimo signorile, nuovi, abitabili subito 3 vani servizi, bagno. Scrivere «Pubblicità Stampa» 5417 - Torino.

GRANDE altro appartamento corso Francia angolo via Sagra San Michele 1, 3 camere, entrata, bagno 2.900.000, 30.600 metri terreno. Gabetti 578-044.

IMPERIA avendo alloggio 7 camere bagno giardino 4.900.000. Telefonare 277-437.

IMPRESA opere risparmio perfezionamento edili in genere modificate per condominio negozi ospedali scuola privati ovunque. Tel. 539-323.

IMPRESA Sarafino vende nel complesso zona Laumann, alloggi 1-2-3 camere servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventiquennale rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 793-939. C.so Torino 228.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi due tre camere servizi mutuo rateazioni. Corso Toscana 10-5.

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino, finizioni eleganti, cantiere via Mangione 174. Telefonare 383-753.

IN corso Regina Margherita 184 angolo Principe venduto alloggio signorile 2-3-4 camere più servizi a box, mutui, dilazioni, pagamenti. Visite ore 15-12, 16-19. Telefonare 330-310.

LINGOTTO venduto ultimo alloggio 2 camere tinello. Tel. 519-770.

LOCALE indipendente mq. 170 acuminato venduto 11.500.000. C.so Francia 95.

LOCALI nuovi Settimo 553 metri coperti, cortile uso industria laboratorio venduto. Tel. 881-805.

LUICENTO casetta quattro camere giardino, postazioni 12.000.000 dilazionabili. Telefonare 730-473.

MONOCAMERA corso Francia, letto soggiorno, servizi 1.300.000 mensilità 17.000. Gabetti 578-044.

NEGOZI PRONTI CON VETRINE ESPOSIZIONE VENDITORI DIRETTAMENTE SU CORSO SEBASTOPOLI 235. UFFICI MAGAZZINI ATTIGUI, COMODITA' PASSAGGIO CARBONATI, RATEAZIONI ULTRE MUTUO.

OCASIONE venduto in Settimo Torinese nuova villetta, 4 camere servizi, due garages, giardino 500 mq, mutuo e rateazioni L. 11.300.000. Telefonare 560-340.

MICHELINO, bellissimi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, ottimo reddito, svenduto 1.650.000 camera, volendo box 900.000. Tel. 519-652.

OCASIONE privato vende alloggio 2 camere cucina entrata servizi moderni mq. c. Grosseto, 4 milioni contanti esentasse. Tel. 969-471.

OCASIONE venduto alloggio due camere tinello servizi la costruzione finiture su richiesta, corso Orbassano vicino Fiat. Telefonare 679-429.

PER realizzare venduto mq. 4000 terreno zona panoramica Rubiana. Scrivere «Pubblicità Stampa» 5666 - Torino.

PIED-ATERRE zona corso Marconi venduto. Telefonare 587-198.

PIEMONTE Abbazia venduto locali industriali liberi forze idroelettrici 30 HP mq. 250 tre alloggi. Telefonare 35-53.

PINO venduto tutto terreno fermata Ritossa. Telefonare 655-856.

PORTA Nuove venduto alloggio angolo via Nizza 5. Scrivere «Pubblicità Stampa» 9553 - Torino.

POTOPINO venduto due appartamenti sul mare con terrazza. Telefonare 750-008. Torino.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MEMILMONTI IN 800 ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 16.

PRIVATO case murì penicillo 11 milioni trebbili. Tel. 328-486.

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborsi mensili in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-624.

PRIVATO venduto bellissimo alloggio 2 camere tinello cucinino nuovo, Borgo 5, Paolo, su corso. Tel. 728-984.

PRIVATO vende alloggio una due camere, Zona Madonna di Campagna 731-644.

PRIVATO vende alloggio casa nuova via Sapi 25 zona Lingotto, 3 camere servizi. Telefonare 676-979.

PRIVATO vende alloggio nuovo due camere tinello cucinino zona Vittoria. Telefonare 630-426.

PRIVATO vende bellissimo alloggio libero subito corso Regina Margherita. Telefonare 934-376.

PRIVATO vende terreno mq. 1200 fronte strada Nichelino Pinerolo, progetto casetta a sapannone. Telefonare 660-704.

PRIVATO vende villa in costruzione 5 camere tripli servizi 600 giardino, Piosasco. Tel. 370-471.

RIVOLI, zona villa, panoramica, venduto bellissimo appartamento, posizione nuova con giardino. Telefonare 796-403.

SETTIMO centro condominio dei fiori venduto alloggio tre camere servizi scassone 1.600.000 cobstanti 2 milioni 200.000 mutuo, 1.000.000 esentasse rata elitta. Tel. 561-650.

SANREMO grande centralissimo panoramico scogliato il migliore venduto affittati Scarella, Nuvoletti 95.

SANTUARIO Mondovì venduto 2000 metri terreno fabbricabile, zona centrale, posizione soleggiata. Telefonare 42-484.

SOFFITTA libera subito venduto piano quarto via Buniva. Tel. 389-885.

SOFFITTA spaziosa, libera subito, centralissima venduto senza intermediari. Telefonare 553-973.

STRACCAONISSIMA, Crocetta: 3 camere servizi venduto 8.150.000. Telefonare 385-123, 332-835.

TERRINO campo poco periferico, semicentrale, mq. 600 circa metri, erazione casa. Scrivere «Pubblicità Stampa» 5482 - Torino.

TERRINO industriale zona depressa, fronte statale con progetti, oppostissima venduto. Tel. 273-571.

TERRINO residenziale 670 mq. vicino Fiat Mirafiori venduto. Telefonare 667-023.

TERRINO Volpiano mq. 1500 semicentrale, venduto 2 lotti occasione venduto. Telefonare 546-897.

VENDESI alloggio Strada Antica Collegno, 2 camere cucinino servizi, libero. Tel. 331-146.

VENDESI alloggio 3 camere, cucina, servizi a termo privato. Via Emilia 20. Tel. 271-606.

VENDESI bella casetta 16 camere Borgata Parala. Telefonare 881-127.

VENDESI bellissima villa Almasa. Telefonare 517-960 ore pasti.

VENDESI casa perfettamente rimessa a nuovo 10 vani, accudito, luce, volando telefono, gioco bocce, con spezzamento di terreno, 35 km. da Torino, affluente su ridente collina, con vista a meraviglia vista sul Po e gran parte della Alpi, 7.300.000 trebbili. Tel. 917-104.

VENDESI casetta gloriosa, unico Profili Gamba, Borgata Tavara, Villanova d'Alpi.

VENDESI casetta Varrus Savoia. Telefonare 869-427.

VENDESI direttamente ALLOGGIO PALAZZO SIGNORILE DUE MIGLIA, CAMERA GRANDE, TINELLO, CUCININO, DUE RISTORANTI, SERVIZIO, 50.000 MQ. CORSO FRANCIA 276.

VENDESI in Omegna fabbricato poliglottico centralissimo veramente affare. Rivelatori Associazioni Commerciali, Omegna.

VENDESI terreni irraggiati per villette zona Rosta - Cigliano. Telefonare 812-247.

VENDESI terreno fabbricabile mq. 1102 prima posizione. Villaggio La Torretta, Vignone. Tel. 392-608.

VENDESI zona Crocetta alloggio casa camera servizi cantina soffitta. Telefonare pomariglio 651-303.

VENDESI villette tipo chalet svizzero a L. 5.000.000 compreso mq. 500 terreno in posizione meravigliosa zona Lanzo torinese. Tel. 273-041 delle 18 alle 20.

VENDO alloggio panoramico via Vantiglia superficie 160 mq. Telefonare 655-913.

VENDO casa precellinare canore 12 larghe 2000 mq. strada provinciale 4.500.000. Pasqualetti Giorgio, Valentin Verrus Savoia.

VENDITORI, CORSO FRANCIA 276, PALAZZO SIGNORILE, DUE MIGLIA, VETRINE ESPOSIZIONE, MQ 50 CUCININO, SERVIZI INDEPENDENTI, SVENTUALMENTE ALLOGGIO, TO SOVRASTANTE.

VENTINOVE km da Torino, zona Colli Don Bosco, alloggio due camere, cucina, servizi, giardino, 1.850.000; altro due camere, tinello, cucinino, giardino, arredato, 3.200.000. Telefonare 519-652.

VERA occasione in Chivasso centro privato vende due alloggi tre camere servizi piano rialzato affittati 21.000 caduno L. 8.000.000 in tutta. Telefonare 812-247.

VERA occasione privato avendo nuovo alloggio bicamera tinello servizi vicinanza Torino venduto. Telefonare 793-681.

VIA XX Settembre locale mq. 100 circa più due locali uso ufficio abitazione, servizi ed interrato, 9.250.000 trebbili. Tel. 518-942.

VIA Bibiana, bellissimi due camere, tinello, servizi, scattate, 6.250.000. Telefonare 518-942.

VIA Lanzo 179 venduto camera cucina nuova spaziosissima trebbili, mutuo. Telefonare 778-430.

VIA Sospello 121, via Coppino 123 a 138 (a 7 minuti da piazza Statua) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, biveni 4.800.000, rivendi 6.800.000, quadrivento 8.600.000, mutuo ventennale a rateazioni. Rivelatori cantieri oppure tel. 290-101.

VILLA bellissima Trolerello con magnifico giardino nuova venduto. Telefonare 653-573.

VILLA panoramica, grande soggiorno, 3 camere letto 2 bagni, doccia, doppi servizi, tutte comodità, giardino, bocce, frutteto, garage, ferro centrale, completa arredata, luce forza telefono, 30 km zona Aigliano tranquilla, autostrada Torino-Piacenza, venduto direttamente 38 milioni. Riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa» 5424 - Torino.

VILLA precellinare 14 vani grande giardino zona Bassi venduto. Telefonare 895-277.

VILLA a camera servizio giardino vicinanza Torino venduto. Telefonare 370-471.

VILLE nordiche precellinate in legno da 1.700.000. Visitate corso Francia, Rivoli dopo Cascina Vica.

VILLA ventennale corso Cassa zona Sassi 4 camere 2 saloni 1000 mq. giardino box possibilità costruzione 40 camere venduto 28.000.000. Telefonare 587-188.

VILLE particolari precellinati conforti parco Leopardi 10-12 vani servizi cantina centralizzati precentralizzati. Telefonare 773-812.

VILLE FINANZIAMENTI su immobili concediamo con la massima rapidità e riservatezza. IPIT - S. Quintino 4 bisi/tel. 535-000, 535-948, 1.100.000 privato vende terreno 225 mq. S. Sora. Telefonare 81-432.

VILLE 8.500.000 via Garibaldi quattro camere cucina signorile. Tel. 350-123, 352-658.

ROMANEO AFFITTO ALL'LOCALE - TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio centralissimo pianoterra rifinitissimo. Telefonare 760-890, 538-538.

A. SPOSI pianoterra imbottito impieghi referenzialissimi affitterebbero alloggio. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI pianoterra pianoterra rifinitissimo 2-3 camere. Telefonare 535-564.

ABBISOGNA alloggio dipendente Fiat prossimi al centro Mirafiori, Borgo Vittoria. Tel. 299-227.

AFETERREBURO referenziali 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-481.

AMMOBILIATO vuoto cercai 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 535-564.

APPARTAMENTINO abbinato ingegnere 50enne sola, riservata, cazone 30.000-35.000. Tel. 510-649.

CERCAASI alloggio 2 camere a servizio zona Mirafiori e Pozzo Strada. Tel. 798-544.

CERCAASI piccolo alloggio per tre persone possibilmente zona Crocetta Santa Rita. Telefonare 580-857.

CERCO alloggio una due camere servizio termo centrale. Telefonare pomariglio 82-130.

CERCO camera cucina servizi zona Bolglio Lanzo Po ottime referenze. Telefonare ora past 579-194.

CONIUGI milanesi referenziali cercano alloggio 3-4 camere cucina, autozone zone centrali. Tel. 351-927.

RISTORANTE cerca elegante pianoterra zona precellinare. Scrivere «Pubblicità Stampa» 4422 - Torino.

DUE persone cercano alloggio 1° piano con termo bagno paraggi Mirafiori. Scrivere «Pubblicità Stampa» 5661 - Torino.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio bicamera servizi S. Paolo. Telefonare 885-773 dopo ore 15.30.

GRUPPO amanti del nuovo composto di fronte a palazzo di buona educazione prenderebbe in affitto una al fronte settembre una pianina di adatte dimensioni entro la città di Torino limitando l'uso discreto della stessa ai giorni festivi della dodici alle quindici. Scrivere «Pubblicità Stampa» 5657 - Torino.

MADRE e figlia piemontese cercano due camere servizio preferenza zona San Salvario. Telefonare 684-068.

OPERARIO grande industrie, sposi urge ondata camera tinello servizi. Tel. 592-714.

PENSIONATI cercano affittare annualmente 3 camere a servizi, zona comodità. Affitto modato per agosto settembre. In Torino, oppure Albenga Lanzo. Scrivere «Pubblicità Stampa» 5655 - Torino.

PROSSIMI sposi questo referenzialissimi cercano alloggio camera tinello servizi Piazza Rivoli paraggi. Telefonare 791-592.

PROSSIMI sposi cercano piccolo alloggio zona Lingotto, Nichelino. Telefonare 80-081.

PROSSIMI sposi piemontesi foggio sicura affitterebbero 2 camere, tinello e servizi zona Sassi, Gran Madre, Telefonare 877-638 dopo ore 14.

PROSSIMI sposi referenziali piemontesi cercano 1-2 camere tinello servizi, zona Regio Parco e corso Belgio. Tel. 64-819.

QUATTRO cinque camere bicamera Crocetta o precellinare cerca entro novembre dicembre. Scrivere Telefonare via Cavour 24.

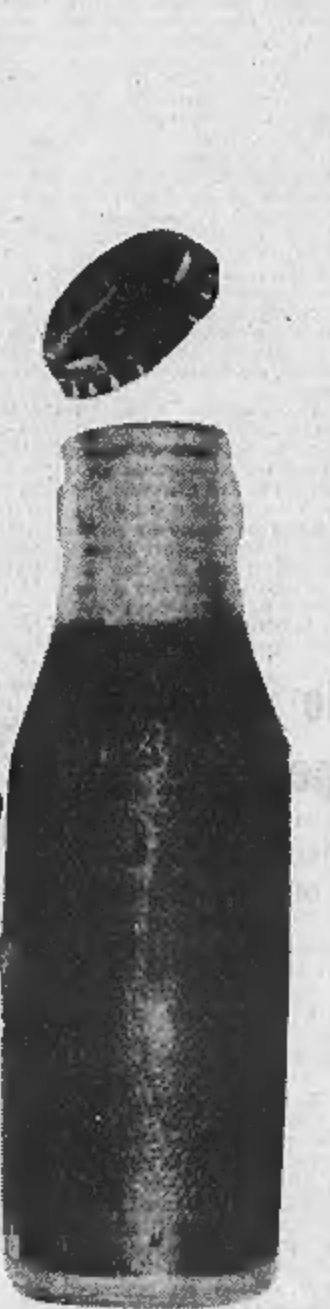
SIODORA sola cerca camera cucinino bagno termo centrale. Tel. 812-055.

cin cin...
CON RITA PAVONE



Il suo BRIO nasce dal SOLE e dall'UVA:
ecco la garanzia della sua genuinità ed
il segreto della sua costante successo.

si beve ghiacciato



...Una fresca carica di BRIO!

(Continua a pag. 12)

Alberi lungo le strade e disgrazie del traffico

Le infinite meraviglie della natura vivente
Quando è il padre a covare

L'Avocetta ha deposto 4 uova: ora si prepara ad incubarle con l'aiuto del maschio.

no dal genitore può essere però molto diversa. Invece dell'orgoglio materno un tipo di pliumino particolarmente morbido che la madre può usare per accudire e proteggere le uova. In alcuni pinguini esiste una specie di incubatrice naturale, vale a dire una grande piuma bianca, che si trova nella par-

te inferiore dell'addome ed è foderata di morbida piuma. In questo accoglie e calda il rifugio l'uovo poi portato in covata. L'istinto del pinguino si offre alla femmina solo alla schiusa. Paralelo al carattere del genitore in certi casi si osserva una curiosa imitazione: il maschio è individuo d'indole

abituamente mite, trasformarsi in temerario e aggressivo quando sono intanti in covata. L'istinto del pinguino si offre alla femmina solo alla schiusa. Paralelo al carattere del genitore in certi casi si osserva una curiosa imitazione: il maschio è individuo d'indole

forastri, anche il gigante delle pinguini, allo fine di un metro e venti, al più ben 100 centimetri, e si trasforma in incubatrice gravi spalle maschili, perché la femmina, subito dopo aver messo l'uovo, non può più addominare il consorte parte per il lungo viaggio

abbigliamento delle trasformarsi in temperamenti aggressivi quando sono intanali alla rova e l'esempio più comune ce lo offrono le femmine di vari gallinacci che si avventano contro i disturbatori col becco aperto, pronti a vendere il caro prezzo l'incolumità della loro

Non a noi, abbiamo parlato, e stiamo parlando, e tanto a quello materno. Il compito del padre, in molte specie di uccelli, è altrettanto impegnativo quanto quello della madre. In molti uccelli, in vari casi, i due genitori si alternano alla cura. Quanto succede? È esempio nel colombo, nel quaglia e nel fringuello. In altri, come solitamente nelle ore antimeridiane e il maschio la sostituisce nella cura pomeridiana, o negli struzzi. In cui la madre si occupa di tutti i compiti esclusivo del maschio, mentre quella diurna è affidata alle femmine (però soltanto nelle giornate fredde, in quelle calde basta il calore del sole ad incubarle).

Ma... potrei al fine e non sentire questo? E non solo sarà agguato dall'uovo, torna però carica? Metti tovagli per l'esatto marito? Ma ha designato per chi? Non questo l'unico? d'incubazione? E non troviamo altri esempi tra Nandù d'America, i Gheppi della Nuova Guinea? E non lo struzzo? E non il bellissimo Chiavino neozelandese un uccello dal caratteri arcaici, il cui maschio cova di solo l'embrione dopo deposizione della femmina? E non la dozzina di canini e di di mezzo chilo abbondante, per circa 80 giorni, solo per il più lungo periodo di incubazione che il maschio non cova?

Vi... anche dagli uccelli.

Stretta colto, irrazionale tra le due assai si trova anche tra i plingui. Nel Pinguino reale (Aptenodytes patagonicus) si è già visto che il maschio di tasca addormentata, come a femmina si danno il cambio ogni due o tre ore e, con un'irregolarità da giocolieri consumati, sanno passare il tempo da un «marzuppietto» all'altro. Nel Pinguino reale alfarale (Aptenodytes forsteri) invece (Pygoscelis Adeliae), è il maschio che si affatica, perché solo costruisce il nido e si occupa di incubare rudemente sino a una quindicina di centimetri formato da ciottoli grossolani e frammenti sovrapposti — ma si accolla anche tutta la prima metà del periodo di covazione, e si affatica a sostituirlo al suo posto la femmina. Nel Pinguino imperatore poi (Aptenodytes

no attentamente l'andamento della fermentazione, aggiungendo - iniettando material-

L'elenco dei pro e dei contro, che si devono tenere presenti, è molto lungo e non è possibile emettere ■ giudizio unico, generale, valido per tutte le strade alberate. ■ problema ■ essere studiato e risolto ■ per caso, tenuto conto delle caratteristiche della strada, ■ quelle del traffico, ■ tipo di alberatura, delle condizioni di vegetazione degli alberi. Ma anche se si deve tagliare ■ è detto che la strada debba ■

RISPOSTE AI LETTORI

Com'è possibile ottenere proteine partendo dal metano

ragioni, non pare impossibile, comunque l'operazione in realtà avvenuta. ■ questo punto, basterà riuscire ad attaccare un anticorpo all'altro a continuare così per un certo numero di volte, per ottenere una catena molecolare ■ ■ la struttura chimica di una proteina ■ può allora concludere che il gruppo ■ ricercatori inglesi, ne è riuscito a compiere le operazioni sopra descritte, ha veramente costruito una proteina? A parte alcune limitazioni, se la ■ ■ anticorpi che de-

qua non è semplice atteggiamento un'emozione di cui, a nostro, è solo; ma la realtà è che uno dei nostri emmozioni di collegare. Non è un compito facile, evidentemente. Gli esseri viventi si lasciano sedurre, i meccanismi ereditari, che consentono automaticamente nella registrazione, mediante un opportuno codice, delle sequenze giuste delle varie proteine in una specie di facsimile di scrittura. Gli esseri viventi, al contrario, si lasciano sedurre, il codice facsimile viene conservato, ricopiato e tramandato da una cellula all'altra, e da un individuo all'altro.

Cio «bisfosfite», anche se
prevedeva vuole che un giu-
dizio definitivo possa «es-
sere dato solo sulla base « dei
dati

691

La «memoria a filo» nei cantautori

E' un tipo di registratore ■ poco ingombro ■ con un minimo assorbimento di energia - H ■ avuto la prima applicazione nei satelliti artificiali e nelle sonde spaziali

Si sta presentando nei giorni scorsi a Milano, presso il Cirofco, una stampa, ■■■■■ famiglia di elaboratori elettronici, che vuol distinguersi per la sua semplicità, per due caratteristiche: primo, la presenza (per la realizzazione delle funzioni logiche) di circuiti monolitici integrati, nei quali cioè, in un unico pezzo di silicio, piccolo, nei limiti di un millimetro quadrato di superficie, si racchiude l'equivalente di un complicato circuito, costituito ad esempio di oltre cinquanta elementi, fra transistori, resistori, condensatori (e qui si avvia l'ascolto), la memoria operativa del sistema è materializzata, anziché in nuclei magnetici ad anello (come nella generalità dei calcolatori), sui sottili fili metallici.

Su questo particolare vogliamo fermare il momento di attenzione. Ciascuno dei fili tesa lega di rame a beffila, del diametro di poco più che un decimo di millimetro, rivale di un filo strato di rame e poi con un altro strato di lega inossidabile di ferro-nichel, porta registrati sulla sua superficie esterna, come cordoni anulari magnetizzati in un senso o nel senso opposto, gli elementi di informazione necessari per l'esecuzione.

Come hanno illustrato i taccuini della casa costruttrice (Univac, divisione della Sperry Rand), questa nuova memoria a filo, presenta parecchie caratteristiche che la rendono adatta per i primi passi della vita.

Isabella L. Coifmann
della Simulare Zoologica di Napoli

Le nuclei tradizionali, l'uso della memoria ne cancella l'informazione: te quindi ad

■ ■ ■ ■ ■ di interruzione o lettura della memoria, si deve far seguire una fase di "ricordarsi" per poter tornare in essa l'informazione originaria, nel filo d'informazione che si conserva (colui essa non viene distrutta) ■ processo di lettura), il che permette di accelerare i tempi nell'impiego delle macchine. Se, con un nuovo tipo di struttura della memoria (un telaio ■ fil) risulta semplificata ■ più compatta, ■ quindi presenta minori probabilità ■ guasti in tarco luogo, vi ■ un'elevata densità di informazioni, ■ in ugual ingombro, stanno registrate molte più istruzioni ■ informazioni.

Il secondo tipo di memoria ■ è stato sviluppato in origine per collocare calcolatori elettronici, occupati poco volume e con elevatissima potenza a bordo dei satelliti ■ a bordo degli aerei.

Didimo



ISTITUTI

PERTOLA-SIST

TORINO

Via Po, 8 - Telef. 542-540 Via Po, 2 - Telef. 547-573

Corsi recupero:

Scuola ■■■■■
Ginnasio
Liceo Classico e ■■■■■
Magistrale
Tecnica (Ragionieri,
Geometri, Periti Ind.)
Doppia scuola

Steno-dattilo-crostonometria,
Paghe e contributi, Conta-
■■■■■ meccanica, Segre-
■■■■■ taria Aziende Siet. Lingue,
Corrispondenti ■■■■■
Centro Meccanografico
■■■■■ General ■■■■■

Avviamento all'impiego
per i licenziati
■■■■■ Media Unificata

Corsi diurni, serali, serali
 Collegio Convitto - Semiconvitto

CENTRO ITALIANO JOURNAL



CARICATORI ■ ESCAVATORI ■ SOLLEVATORI
per autocarri

■ **INNALZO SUL CASSONE**
SENZA ■ **MODIFICA**

PESANO SOLO
Kg. 550

BOLOGNA
v.le Stalingrado, 16/r
Tel. 367242



SCAVA
TRAC
TRIV.

IND. EDILIZIA • COMMERCIO • INDUSTRIA • AGRICOLTURA

Lunedì 11 luglio
in
VIA MADAMA CRISTINA 63
(quasi angolo ■ Valperga Caluso)
inizia ■
GRANDIOSA VENDITA
a
PREZZI FALLIMENTARI

Troverete un vasto assortimento di abbigliamento, tele, maglierie, tessuti, tappe-
■ nazionali ed esteri, ■ migliaia di articoli per la casa.

APPROFITTATENE SUBITO!

Troverete le occasioni migliori!
Orario di apertura: ore 9,30-12; 15,30-20

condizionatori d'aria

Carrier

Licenziataria Marelli Aerotecnica, sez. ■ ■ ■ ■ ■ C. S. P. A.

Concessionari di vendita:

Torino: CUMANI - Via XX Settembre, 71/B - Tel. 621072
Torino: CAVICCHIONI - Via Pietro Micca, 5 - Tel. 679009
Alessandria: BRUNI & SPIRITO - Via Machiavelli, 1 - Tel. 6866
Aai: SPINLER - C.so Alfieri, 214 - Tel. 3296
Aqui T. TACCHELLA - Via Garibaldi, 18 - Tel. 3721



...ed ora gioca

TOTIP

Sono più fortunati i torinesi? I guai a Milano dell'ora legale

Le lunghe **milanesi** spettacoli estivi

(Nostra servizio particolare)

Milano, 8 luglio.
L'ora legale ha giocato un brutto scherzo ai milanesi: ha fatto loro adottare le abitudini romane. Per anni e anni il «pranzo alle otto», simbolo di regolarità nordica, contro le «irregolarità» della capitale, era stato il loro orgoglio. Ed ecco che con il nuovo orario, alle nove di sera, ingannata dai grattacieli che scintillano al sole, la gente continua a camminare per le vie del centro, i commensali continuano a combinare affari nei loro uffici di vetro. Di solito il «musichetta» «Carosello» o «dare l'allerma» «Nove ore», le «tre», per carità. Con il segreto senso di colpa i milanesi si precipitano verso le loro case o verso i pochi ristoranti aperti. Così fra un discorso e l'altro, arrivati all'ultimo frangimento, ci si accorge che sono le dieci e mezzo, talora addirittura le undici. Troppo tardi per gli spettacoli teatrali che cominciano alle 21,35 e solo ancora alto, a anche per i cinema, dove le ultime repliche iniziano poco dopo le ventidue. Per far arrivare mezzanotte non resta che scambiare quattro chiacchiere.

L'ora legale ha dunque due indiscutibili meriti: quello di riabilitare a poco a poco i milanesi ai piaceri della convivenza che la civiltà industriale sembrava aver bandito definitivamente, e quello di nascondere ai loro occhi la grave crisi che Milano sta attraversando in fatto di spettacoli. I teatri «ripesano» quasi tutti, quel paio rimasto aperto danno «Le pillole d'Ercole» («Filiola afroditiaca produce effetti stabilizzanti», spiega la didascalia) e giornali («Bellissima Liberty da scandalo di spettacoli estivi», quello che dovrebbero richiamare i turisti stranieri, tener alto il nome della città «Europa e nel mondo. Tutti i grandi centri italiani, sotto questo aspetto, hanno ormai superato Milano»).

diverse lunghezze. Firenze ha gli spettacoli di Fiesole e quelli di San Miniato, il Ninfèo di Valle e l'Orto di Genova, l'Orto di Nervi, Verona l'Arena. Torino quest'anno figura ai primi posti — gli otto spettacoli — tutti ad alto livello. Ma gli spettacoli di Fiesole e quelli di San Miniato, il Ninfèo di Valle e l'Orto di Genova, l'Orto di Nervi, Verona l'Arena. Torino quest'anno figura ai primi posti — gli otto spettacoli — tutti ad alto livello.

Di fronte a questo sciamano fa la figura della povera. «Salva alla peggio grande e quattro concerti — due sono stati già dati, due sono in programma per le settimane — della Polifonia Ambrosiana nel cortile della Rocchetta al Castello Sforzesco — quanto alla prosa dovrà accontentarsi di un solo spettacolo — «La bottega» con Puppino De Filippo — che verrà qui l'autale dei successi ottenuti altrove. Troppo poco per una città che, fino a qualche anno fa, era unanimemente considerata la «capitale teatrale» e che, anzi, nel corso dei grandi spettacoli all'aperto, aveva tenuto punta altissima. Basta ricordare: «L'Arlecchino» al parco Villa Litta, «L'Ercole IV» e «L'Assassino nella cattedrale» al Sforzesco, e il genere diverso, le brillantissime esibizioni di Mily alla Villa Comunale.

CH ottimisti si consolano osservando che il programma estivo del 1966, per quanto modesto, rappresenta sempre un «avanti rispetto a quello dell'anno scorso quando a Milano di rappresentazioni all'aperto ce ne fu neppure una. Ed è vero. Il 1965 segnò effettivamente il fondo della crisi. Ma si poteva legittimamente supporre che la ripresa fosse molto più rapida ed energica. Alla «questione» della «teatralità», una ragione economica. Nelle altre città gli enti che organizzano le grandi manifestazioni estive sono aiutati dall'Ente turistico, dallo Stato, e talora anche dai grandi banche o da industrie private. A Milano questi aiuti non esistono. Lo Stato, di fronte alla città «più ricca d'Italia» chiude i cordoni della borsa. L'Ente turistico di Milano — il bilancio — circa 120 milioni che dedica quasi esclusivamente alla propaganda all'interno e all'estero, le grandi industrie — per quanto possa sembrare impossibile — quando sentono che il mecenatismo fanno orecchie da mercante.

Di conseguenza l'Ente manifestazioni milanesi può fare affidamento solo sul Comune. Il Comune ha dato al giudice comunale da qualche tempo a questa parte, nell'intento di limitare le spese a

(Nostra servizio particolare)

Milano, 8 luglio.
L'ora legale ha giocato un brutto scherzo ai milanesi: ha fatto loro adottare le abitudini romane. Per anni e anni il «pranzo alle otto», simbolo di regolarità nordica, contro le «irregolarità» della capitale, era stato il loro orgoglio. Ed ecco che con il nuovo orario, alle nove di sera, ingannata dai grattacieli che scintillano al sole, la gente continua a camminare per le vie del centro, i commensali continuano a combinare affari nei loro uffici di vetro. Di solito il «musichetta» «Carosello» o «dare l'allerma» «Nove ore», le «tre», per carità. Con il segreto senso di colpa i milanesi si precipitano verso le loro case o verso i pochi ristoranti aperti. Così fra un discorso e l'altro, arrivati all'ultimo frangimento, ci si accorge che sono le dieci e mezzo, talora addirittura le undici. Troppo tardi per gli spettacoli teatrali che cominciano alle 21,35 e solo ancora alto, a anche per i cinema, dove le ultime repliche iniziano poco dopo le ventidue. Per far arrivare mezzanotte non resta che scambiare quattro chiacchiere.

Gaetano Tumiati
Condannato il sindacalista che percosse un operaio

A due mesi di reclusione e al risarcimento dei danni
Aosta, 8 luglio.
Un sindacalista è stato condannato in Pretura a 2 mesi e al risarcimento dei danni per aver percosso un operaio. Si tratta di Carlo Boccazzi segretario della Fiom Valle d'Aosta. Era accusato di lesioni volontarie e di ingiurie

nei confronti di Giovanni Pillon, 35 anni di Aosta. L'episodio accadde il 28 febbraio presso la portineria della Società Nazionale Cogne quando alcuni sindacalisti distribivano volantini invitando allo sciopero. Uno degli operai, ricevuto dalle Fiom Valle d'Aosta, Carlo Boccazzi, uno di questi volantini, lo gettava a terra senza guardarlo. Invitato a compiere il gesto una seconda volta l'operaio si comportava nello stesso modo. A questo punto il Pillon riceveva una scarica di pugni sul viso dal Boccazzi. Nella lite l'operaio riportava alcune contusioni.

Sia da parte del Pillon che da parte del Boccazzi venivano presentate querelle e controquerelle. Il pretore di Aosta dott. Balutti, dopo le indagini e i testimoni, ha assolto il Pillon dall'accusa di ingiurie per non aver commesso il fatto ed ha condannato il Boccazzi a due mesi di reclusione per lesioni volontarie e di ingiurie

contro alcuni filiali di provincia per portare iliti a documenti e fare prelievi. Si mantene il fattorino di Cassano d'Adda e pulman verso Aosta e è subito diretto. Mentre uno dei banditi afferrava alla spalla lo Zaccanti, e gli altri due banditi si lanciavano contro il pulman. Il fattorino fu ferito alla testa e alla faccia. I due banditi si lanciarono contro il pulman. Il fattorino fu ferito alla testa e alla faccia. I due banditi si lanciarono contro il pulman.

Confronto a Genova fra ladri e carabinieri
Genova, 8 luglio.
(L.d.) Due ladri sorpresi a rubare hanno fatto fuoco contro i carabinieri riuscendo a sfuggire alla cattura. Lo scoppio è avvenuto in corso Galvani, una strada che lungo il torrente Bisagno, nella zona di Mura. L'episodio di banditismo è accaduto tra l'una e mezzo e le due di questa notte. I due ladri (uno sui 40 anni, l'altro sui 35) sono stati sorpresi negli uffici dell'imprenditore. I ladri si sono lanciati a rubare e hanno fatto fuoco contro i carabinieri.

Forma perizia di giovane che ha ucciso il compare
L'assassinio di Pinerolo, in carcere, non ha perso l'appetito - La ha già lasciato l'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 8 luglio.
Il prof. Tovo dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Torino ha sottoposto l'autopsia al cadavere del montanaro Giovanni Sapi, ucciso ieri con una coltellata al cuore dal genero Sergio Sapi. Da quanto al il potè apprendere i risultati dell'autopsia, che i «concreti» relazione del perito, concordano per la prima ipotesi: cioè quella della morte in conseguenza della coltellata che «racchi nettamente» una morte. La vittima, provocando il rapido disassamento.

(Nostra servizio particolare)

Milano, 8 luglio.
L'ora legale ha giocato un brutto scherzo ai milanesi: ha fatto loro adottare le abitudini romane. Per anni e anni il «pranzo alle otto», simbolo di regolarità nordica, contro le «irregolarità» della capitale, era stato il loro orgoglio. Ed ecco che con il nuovo orario, alle nove di sera, ingannata dai grattacieli che scintillano al sole, la gente continua a camminare per le vie del centro, i commensali continuano a combinare affari nei loro uffici di vetro. Di solito il «musichetta» «Carosello» o «dare l'allerma» «Nove ore», le «tre», per carità. Con il segreto senso di colpa i milanesi si precipitano verso le loro case o verso i pochi ristoranti aperti. Così fra un discorso e l'altro, arrivati all'ultimo frangimento, ci si accorge che sono le dieci e mezzo, talora addirittura le undici. Troppo tardi per gli spettacoli teatrali che cominciano alle 21,35 e solo ancora alto, a anche per i cinema, dove le ultime repliche iniziano poco dopo le ventidue. Per far arrivare mezzanotte non resta che scambiare quattro chiacchiere.

Gaetano Tumiati
Condannato il sindacalista che percosse un operaio

A due mesi di reclusione e al risarcimento dei danni
Aosta, 8 luglio.
Un sindacalista è stato condannato in Pretura a 2 mesi e al risarcimento dei danni per aver percosso un operaio. Si tratta di Carlo Boccazzi segretario della Fiom Valle d'Aosta. Era accusato di lesioni volontarie e di ingiurie

nei confronti di Giovanni Pillon, 35 anni di Aosta. L'episodio accadde il 28 febbraio presso la portineria della Società Nazionale Cogne quando alcuni sindacalisti distribivano volantini invitando allo sciopero. Uno degli operai, ricevuto dalle Fiom Valle d'Aosta, Carlo Boccazzi, uno di questi volantini, lo gettava a terra senza guardarlo. Invitato a compiere il gesto una seconda volta l'operaio si comportava nello stesso modo. A questo punto il Pillon riceveva una scarica di pugni sul viso dal Boccazzi. Nella lite l'operaio riportava alcune contusioni.

Confronto a Genova fra ladri e carabinieri
Genova, 8 luglio.
(L.d.) Due ladri sorpresi a rubare hanno fatto fuoco contro i carabinieri riuscendo a sfuggire alla cattura. Lo scoppio è avvenuto in corso Galvani, una strada che lungo il torrente Bisagno, nella zona di Mura. L'episodio di banditismo è accaduto tra l'una e mezzo e le due di questa notte. I due ladri (uno sui 40 anni, l'altro sui 35) sono stati sorpresi negli uffici dell'imprenditore. I ladri si sono lanciati a rubare e hanno fatto fuoco contro i carabinieri.

Forma perizia di giovane che ha ucciso il compare
L'assassinio di Pinerolo, in carcere, non ha perso l'appetito - La ha già lasciato l'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 8 luglio.
Il prof. Tovo dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Torino ha sottoposto l'autopsia al cadavere del montanaro Giovanni Sapi, ucciso ieri con una coltellata al cuore dal genero Sergio Sapi. Da quanto al il potè apprendere i risultati dell'autopsia, che i «concreti» relazione del perito, concordano per la prima ipotesi: cioè quella della morte in conseguenza della coltellata che «racchi nettamente» una morte. La vittima, provocando il rapido disassamento.

Sparatoria a Genova



Un appuntato carabinieri risponde a fuoco. Ladri sorpresi a rubare a Genova (Telefoto Ansa)

Rapina in pieno giorno a Cassano d'Adda

Fattorino di banca aggredito da banditi che lo derubano d'una borsa con 5 milioni

La vittima, 51 anni, tramortita a pugni da tre giovani mentre esce da una panetteria - Altro episodio di banditismo a Genova: due ladri sorpresi a rubare sparano contro i carabinieri

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 luglio.
Tre banditi hanno aggredito stamane un fattorino di una banca; gli hanno trafugato una borsa con 5 milioni. Il vittima è stato ricoverato all'ospedale mentre i carabinieri si sono lanciati in una caccia alla spina verso Milano. Il drammatico episodio è accaduto stamane alle 8,45 sulla piazza principale di Cassano d'Adda, 38 chilometri da Milano.

Vittima dell'aggressione è stato Vladimir Zaccanti, di 51 anni, abitante a Bergamo, fattorino di banca di Piacenza. Credito Bergamasco, incaricato, ogni giorno, fare il

più di alcune filiali di provincia per portare iliti a documenti e fare prelievi. Si mantene il fattorino di Cassano d'Adda e pulman verso Aosta e è subito diretto. Mentre uno dei banditi afferrava alla spalla lo Zaccanti, e gli altri due banditi si lanciavano contro il pulman. Il fattorino fu ferito alla testa e alla faccia. I due banditi si lanciarono contro il pulman.

Confronto a Genova fra ladri e carabinieri
Genova, 8 luglio.
(L.d.) Due ladri sorpresi a rubare hanno fatto fuoco contro i carabinieri riuscendo a sfuggire alla cattura. Lo scoppio è avvenuto in corso Galvani, una strada che lungo il torrente Bisagno, nella zona di Mura. L'episodio di banditismo è accaduto tra l'una e mezzo e le due di questa notte. I due ladri (uno sui 40 anni, l'altro sui 35) sono stati sorpresi negli uffici dell'imprenditore. I ladri si sono lanciati a rubare e hanno fatto fuoco contro i carabinieri.

Forma perizia di giovane che ha ucciso il compare
L'assassinio di Pinerolo, in carcere, non ha perso l'appetito - La ha già lasciato l'ospedale

Forma perizia di giovane che ha ucciso il compare
L'assassinio di Pinerolo, in carcere, non ha perso l'appetito - La ha già lasciato l'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 8 luglio.
Il prof. Tovo dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Torino ha sottoposto l'autopsia al cadavere del montanaro Giovanni Sapi, ucciso ieri con una coltellata al cuore dal genero Sergio Sapi. Da quanto al il potè apprendere i risultati dell'autopsia, che i «concreti» relazione del perito, concordano per la prima ipotesi: cioè quella della morte in conseguenza della coltellata che «racchi nettamente» una morte. La vittima, provocando il rapido disassamento.

Rapina in pieno giorno a Cassano d'Adda

Fattorino di banca aggredito da banditi che lo derubano d'una borsa con 5 milioni

La vittima, 51 anni, tramortita a pugni da tre giovani mentre esce da una panetteria - Altro episodio di banditismo a Genova: due ladri sorpresi a rubare sparano contro i carabinieri

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 luglio.
Tre banditi hanno aggredito stamane un fattorino di una banca; gli hanno trafugato una borsa con 5 milioni. Il vittima è stato ricoverato all'ospedale mentre i carabinieri si sono lanciati in una caccia alla spina verso Milano. Il drammatico episodio è accaduto stamane alle 8,45 sulla piazza principale di Cassano d'Adda, 38 chilometri da Milano.

Vittima dell'aggressione è stato Vladimir Zaccanti, di 51 anni, abitante a Bergamo, fattorino di banca di Piacenza. Credito Bergamasco, incaricato, ogni giorno, fare il

più di alcune filiali di provincia per portare iliti a documenti e fare prelievi. Si mantene il fattorino di Cassano d'Adda e pulman verso Aosta e è subito diretto. Mentre uno dei banditi afferrava alla spalla lo Zaccanti, e gli altri due banditi si lanciavano contro il pulman. Il fattorino fu ferito alla testa e alla faccia. I due banditi si lanciarono contro il pulman.

Confronto a Genova fra ladri e carabinieri
Genova, 8 luglio.
(L.d.) Due ladri sorpresi a rubare hanno fatto fuoco contro i carabinieri riuscendo a sfuggire alla cattura. Lo scoppio è avvenuto in corso Galvani, una strada che lungo il torrente Bisagno, nella zona di Mura. L'episodio di banditismo è accaduto tra l'una e mezzo e le due di questa notte. I due ladri (uno sui 40 anni, l'altro sui 35) sono stati sorpresi negli uffici dell'imprenditore. I ladri si sono lanciati a rubare e hanno fatto fuoco contro i carabinieri.

Forma perizia di giovane che ha ucciso il compare
L'assassinio di Pinerolo, in carcere, non ha perso l'appetito - La ha già lasciato l'ospedale

Forma perizia di giovane che ha ucciso il compare
L'assassinio di Pinerolo, in carcere, non ha perso l'appetito - La ha già lasciato l'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 8 luglio.
Il prof. Tovo dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Torino ha sottoposto l'autopsia al cadavere del montanaro Giovanni Sapi, ucciso ieri con una coltellata al cuore dal genero Sergio Sapi. Da quanto al il potè apprendere i risultati dell'autopsia, che i «concreti» relazione del perito, concordano per la prima ipotesi: cioè quella della morte in conseguenza della coltellata che «racchi nettamente» una morte. La vittima, provocando il rapido disassamento.

Alla Camera la legge l'assegno mensile agli invalidi civili

Ottomila lire al mese a chi versa in stato di bisogno. La metà a riceverli

(Nostra servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

La Camera ha iniziato stamane la discussione di disegno di legge che dispone provvidenza in favore di mutilati ed invalidi civili. Con il provvedimento viene affidata al ministero della Sanità l'assistenza specifica per il recupero funzionale dei mutilati ed invalidi civili colpiti da lesioni di guerra o da malattie professionali o artro o al sistema nervoso centrale o periferico che originino in invalidità permanente o ridotta con un idoneo trattamento di riabilitazione.

I mutilati e invalidi civili, dopo l'espletamento dell'obbligo scolastico, potranno partecipare ai corsi di orientamento, qualificazione e riqualificazione professionale organizzata dal ministero del Lavoro; quelli che non possono frequentare i corsi normali, saranno ammessi a corsi speciali.

I mutilati e invalidi civili, di età superiore ai 18 anni, ai quali sia stata riconosciuta l'invalidità permanente assoluta o relativa (le malattie mentali) sono regolati, entro il 14 febbraio 1967, che versino in stato di bisogno a non abbiano altra pensione, rendite o assegni, riceveranno dal ministero dell'Interno un assegno di ottomila lire al mese. L'assegno si ridurrà a 4000 se l'invalido non riceverà in istituti che provvedono alla loro assistenza. Chi non ha pensione, rendite o assegni di importo inferiore alle 4000 lire mensili, avrà un assegno decurtato della somma già ricevuta.

L'assegnamento della invalidità sarà compiuto da una commissione sanitaria, formata dal prefetto mentre la composizione dell'assegno è autorizzata dal comitato provinciale di assistenza e beneficenza pubblica, integrato da un rappresentante della associazione nazionale mutilati e invalidi civili.

Lo stanziamento previsto di otto miliardi annui, ripartiti: tre miliardi a 850 milioni per le provvidenze sanitarie, tre miliardi per le provvidenze sociali, trecento milioni per l'addestramento professionale, 850 milioni per le commissioni sanitarie.

Nella discussione, che si chiuderà martedì con la replica del ministro della Sanità, gli intervenuti oggi i democristiani Fracassi, Iozzelli e De Zan i quali si sono dichiarati favorevoli alla legge pur facendo qualche osservazione particolare mentre i comunisti Tognoni e Albano hanno dato insufficiente lo stanziamento previsto.

Gli articoli e gli emendamenti proposti al disegno di legge saranno votati nella seduta di mercoledì.

G. Fr.

L'attività comunista può essere consigliera?

A giorni la decisione - Il "caso" riguarda Arina Personnetaz, dc, consigliere regionale di Aosta - Un elettore è ricorso sostenendo che non poteva essere eletta

La prima sessione civile del Corte d'Appello di Torino aprirà, giovedì, con la discussione del ricorso presentato da un elettore della Valle d'Aosta, Romano Personnetaz, contro l'eleggibilità della signorina Arina Personnetaz, consigliere della Regione autonoma valdostana, contemporaneamente, autrice del Comune di Aosta. La signorina Personnetaz, di 39 anni, eletta nella circoscrizione di Aosta, ha avuto una parte di rilievo nella recente crisi della Giunta Regionale. Fu lei, infatti, che nella sua qualità di consigliere regionale, firmò la mozione di sfiducia del consiglio regionale che non veniva più rinviata in sede ordinaria né straordinaria dell'Unione e dei comunisti, messi in minoranza dalle dimissioni di due assessori socialisti.

Secondo il signor Personnetaz che è assistito dall'on. Spagnoli, deputato del pol, la signorina Personnetaz dovrebbe essere dichiarata decaduta dalla carica. Il consigliere regionale, essendo stata riassunta in servizio dal comune di Aosta dal 1° agosto 1964 al 9 maggio 1965 per ovvia aspettativa.

La legge per l'elezione dei consiglieri regionali stabilisce che non siano eleggibili i candidati che ricevono uno stipendio da uno degli enti sottoposti alla vigilanza della Regione. L'istituzione comunale di Aosta aveva chiesto un'aspettativa non retribuita poco prima delle elezioni regionali del marzo 1963. Arina Personnetaz è difesa dall'avv. Palmieri, di Aosta, mentre la Regione è rappresentata dall'avv. Prof. Gallo. Il signor Personnetaz presentò il suo ricorso, nella prima istanza amministrativa, il 2° maggio scorso. Il Consiglio Regionale non si pronunciò e il ricorso si rivolse alla Corte d'Appello. Il prof. Gallo ha ricordato la sentenza della Corte Costituzionale del 27 dicembre 1963 che dichiara l'illegittimità delle leggi in materia di contenzioso elettorale amministrativo, con specifico riferimento al consiglio comunale e provinciale. Per analogia, anche il consiglio regionale deve essere considerato un organo giurisdizionale privato del «requisito di normale parzialità». La garanzia dell'imparzialità e la funzionalità. La questione sollevata dal signor Personnetaz dovrebbe quindi essere sottoposta alla Corte Costituzionale.

Il prof. Gallo e l'avv. Palmieri hanno pure osservato che il ricorso avrebbe dovuto agire entro il quindicesimo giorno dalla proclamazione degli eletti e non attendere più di tre anni. Ciò perché, se la signorina Personnetaz si fosse veramente trovata in stato di ineligibilità, non avrebbe avuto sufficiente la richiesta aspettativa. In ogni caso, secondo la difesa, l'autrice di comune di Aosta svolgeva un'attività niente di fatto incompatibile con la carica di consigliera regionale. La discussione, davanti alla Corte torinese, si è conclusa ieri, con la sentenza che avrà soltanto alcuni giorni.

G. A.



PER I VIAGGI E LE VACANZE ALL'ESTERO

Le Sedi della Cassa di Risparmio di Torino sono in grado di soddisfare ogni esigenza del turista: cessione di banconote, cessione di vellers, chèques, bonifici, somme presso banche estere corrispondenti.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI E VALUTE
(FONDATA NEL 1827)

N. 13 - C.R. - T. Luglio 1966

Sulla COSTA VERDE DELL'ADRIATICO

Le accoglienti località di Casalboretti, Roma, Marina, Ravenna, Marina, Lido di e Lido possono offrirvi riposanti vacanze, un ambiente familiare, tranquillo, economico, all'ombra della secolare pineta.

Nella vicina Ravenna ammirate i famosi mosaici della Basilica e del Battistero.

Servizi: AUTONOMIA DI DI, che di fornire opuscoli illustrativi delle balneari, l'elenco degli le relative tariffe, nonché ogni altra informazione.

UN GUADAGNO MIRACOLOSO? NON ESISTE!

MA POSSEDETE: buona volontà, due ore settimanali, un capitale liquido disponibile di L. 750.000 (moltiplicato per 10) e una grande ORGANIZZAZIONE in espansione nel campo della distribuzione automatica.

VI GARANTIAMO: un guadagno giornaliero in contanti ripartito equamente, escluso il capitale, con personale specializzato e totale carico dell'ORGANIZZAZIONE.

Interessati uomini e donne scrivono indicando a numero telefonico: PUBBLICITA' STAMPA 201 - MILANO.

I prescelti intervistati e domandati da Funzionari qualificati.

COMUNICATO TWA

A dello sciopero di parte del personale TWA, costretti a sospendere momentaneamente i nostri servizi ci scusiamo per l'inconveniente che questo può portare alla clientela.

La TWA facendo il possibile affinché si possa giungere al più presto ad un accordo che permetta di ripristinare in pieno i nostri voli che sono in capitali in Europa, Africa, Asia e le più importanti città degli Stati Uniti. Costa all'altra.

Arriverdici presto.

PARACADUTISTI in gara sul campo Venaria

Venaria, 8 luglio.
(A. V.) Domestica pomeregio avranno campo di Venaria il prove per la disputa della Coppa internazionale di paracadutismo. La gara sarà disputata da una quarantina di paracadutisti di Torino per onorare la memoria della giovane paracadutista perita nel 64 in un incidente stradale.

Sono iscritti al corrente degli Aero club di Torino, Bologna, Bolzano; militari della scuola di Misa e paracadutisti dei centri d'addestramento francesi di Tolosa-Galliac, Nîmes e Grasse. In totale cinque squadre italiane e quattro francesi, una delle quali femminile.

La prova, si concluderà domenica mattina, con l'atterraggio nei lanci mille metri con apertura simultanea dei paracadute a discesa di precisione e bersagli.

TRANS WORLD AIRLINES, INC.

**L'ISTITUTO
BANCARIO
SAN PAOLO
DI TORINO**

ha il piacere di comunicare che da
lunedì 11 luglio p.v.
l'Agenzia di Città n. 1

[illegible]

Corsa Re Umberto 51-53
Telef. 501.777 (3 linee)

- CASSETTE DI SICUREZZA IN CAMERA CORAZZATA
- CASSA CONTINUA

L'AZIENDA AUTONOMA TURISTICO

REGIONE SICILIANA

con sede in via E. Azzari, 1 - PALERMO

esporrà gara di **locazione privata per gestione**

CASTELLO UTVEGGIO

ubicato sul Montepellegrino, all'edilizio a Grand'Albergo, il
stamento, Night-Club, col valore attuale di L. 400.000.000.
La spesa prelevata sull'agibilità e l'arricchimento del com-
plesso è di L. 350.000.000 e dovrà essere contenuta del
Società apudicataria della gestione, la cui
in anni

Il Capitolo d'appello sa il Invito a semplice richiesta.


Le società intrinseca e partecipatori della
prepari di mettere in contatto con l'Azienda. Causata si river-
il diritto di invitare alla gara sociale Società che, a seguito
preventivi accertamenti, risultino in possesso dei requisiti pre-
visti dall'art. 5 del D.L.P. Reg. 14-6-1967 n. 2.

Vendita di ~~la~~ stagione
■ prezzi eccezionali di
~~abbigliamento~~ ■ abbigliamento
■ signora ■ bambini
 ■ settimana di
 magnifiche occasioni

frusodoro

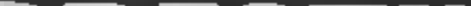
TORINO
Via Nizza 210, tel. 679.738
Via Viotto 1, tel. 520.392

RESUME **NOTE** **PRESENCE** - **SARINEM**

PRIMA CATEGORIA
POSIZIONE TRANQUILLA - 100 METRI  CASINO
VIA AQUABSCIATI, 40 - TELEFONI: 83.563/906

AFFITTASI LOCALE BARRIERA FRANCESCA

1400 ADATTO ~~INSTRUTTA~~ LEGGERE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 305 - TORINO



PRESTITI

A PROPRIETARI AUTO - A. 20 - 1
TERRENI 1000 - 1000 - 1000

FINANZIARIA IMMOBILIARE EIP

900-424-2424 or 410-326-7600

ULTIME NOTIZIE

Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra

«Sono profondamente soddisfatto — ha detto l'ospite francese —, di stati contrasti ma li abbiamo discussi con cordialità e franchezza». Nato: auspica la conclusione delle attuali trattative. Mercato Comune: la partecipazione inglese gioverebbe a Londra e a Parigi. Vietnam: soltanto negoziati risolveranno la crisi. Decisa la costruzione del tunnel sotto la Manica.

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 8 luglio. I colloqui anglo-francesi sono finiti oggi, e l'uscita corrisponde alle previsioni. L'unico risultato concreto, e non modesto, è la decisione di costruire il progettato tunnel sotto la Manica: ma nessuna precisa, vincente intesa è stata conseguita — né era possibile — in campo politico. Ciò significa che le conversazioni sono state negative: tanto i francesi quanto gli inglesi ne esultano. L'utilità del dialogo diplomatico fra Londra e Parigi era pressoché cessata, e il ripreso, e vivace. Come ha detto un funzionario britannico: «Da un disaccordo più sempre nasce un accordo, ma per questo bisogna parlare prima, e ascoltare e se necessario discutere franchemente».

Alle 18.30, ora italiana, il primo ministro francese Georges Pompidou, accompagnato dal ministro degli Esteri Couve de Murville, ha lasciato Londra dopo tre giorni di consultazioni. Il premier Wilson, poco dopo, è stato emesso e comunicato congiunto dei due governi. Ecco i punti principali:

1) Relazioni Est-Ovest — Parigi e Londra sono giunte all'accordo che «i rapporti franco-inglesi sono destinati a svilupparsi in Europa e fra le nazioni dell'Est e quelle dell'Ovest». Si nota una generale tendenza alla distensione. Tale processo dovrebbe essere incoraggiato; a questo è stato il «fine primo» della visita di De Gaulle in Russia.

2) Vietnam — I due premier hanno espresso acuti timori per la grave situazione creata in Vietnam. Hanno convenuto che «una intensa e continua cooperazione fra i due paesi è necessaria per risolvere la crisi». Si è deciso di intensificare i contatti e di non ingenerare nei loro affari interni, ma di auspicare dagli accordi di Ginevra del 1954.

3) Nato — Wilson e Pompidou sono concordi nel voler vedere arrivare a «positive e antiche conclusioni» le attuali discussioni, «anticipando» le decisioni delle recenti riunioni francesi nelle Nazioni Unite — specificò il comunicato — «che rafforzano l'importanza dell'alleanza atlantica».

4) Rapporti Londra-Europa — Il premier inglese ha affermato che la Gran Bretagna «è pronta ad entrare nella comunità economica europea purché siano soddisfatte le sue interessi essenziali». Pompidou ha risposto che «una impetuosa l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune, sempreché accetti le condizioni finanziarie e commerciali, come è quasi certo, ed entrerà nelle parti — di procedura finalmente alla soluzione della guerra, sotto la Manica». Si è convenuto di continuare a lavorare al progetto «Concordato» (il velivolo passeggeri super-sonico) tenen-

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 8 luglio. Il progetto speciale di Europa sarà realizzato in comune dalla Gran Bretagna, Germania, Francia, Italia, Belgio ed Olanda, che sono finalmente riuscite a mettersi d'accordo su un programma, chiamato «Eide-A.P.S.», e sul suo finanziamento che non dovrebbe superare complessivamente i 120 miliardi di lire circa. La Gran Bretagna, che aveva minacciato di ritirarsi, mettendo in grave imbarazzo l'organizzazione, ha tuttavia ottenuto «diminuzioni notevoli dell'onere a suo carico».

La spesa, infatti, sarà rimborsata nel seguente modo: Gran Bretagna 27 per cento invece del 38,75; Germania 27 per cento invece del 23,93; Francia 12 per cento invece del 9,75.

Mario Cirio

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 8 luglio. Il progetto speciale di Europa sarà realizzato in comune dalla Gran Bretagna, Germania, Francia, Italia, Belgio ed Olanda, che sono finalmente riuscite a mettersi d'accordo su un programma, chiamato «Eide-A.P.S.», e sul suo finanziamento che non dovrebbe superare complessivamente i 120 miliardi di lire circa. La Gran Bretagna, che aveva minacciato di ritirarsi, mettendo in grave imbarazzo l'organizzazione, ha tuttavia ottenuto «diminuzioni notevoli dell'onere a suo carico».

La spesa, infatti, sarà rimborsata nel seguente modo: Gran Bretagna 27 per cento invece del 38,75; Germania 27 per cento invece del 23,93; Francia 12 per cento invece del 9,75.

Mario Cirio

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

La visita di Pompidou a Londra ha riaperto il dialogo tra Francia e Inghilterra.

(Dal nostro corrispondente)

ALITALIA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il 28 giugno 1966, presso la sede di Viale Marconi 15, Roma, si è svolta l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Alitalia. L'Assemblea ha deliberato di approvare il bilancio al 31 dicembre 1965 che chiude con un attivo al netto di Lit. 79.749.590, di rinviare il capitale assegnando il dividendo di Lit. 300 (pari al 5%) a ciascuna azione di categoria «A» e di categoria «B» (privilegiata).

La relazione presentata agli azionisti rileva innanzi tutto che i risultati conseguiti nel 1965 dalla Alitalia sono stati positivi ed hanno rivelato ancora una volta la consistenza del moto ascendente del traffico.

Non sono però poche né lievi le incognite che l'Avvenire riserva. Serie indagini di mercato consentono di presumere che intorno all'anno 1975 il volume del trasporto merci nella grande rotta andrà avvicinandosi al volume del trasporto passeggeri. Nel 1970 la massa complessiva del traffico sarà doppia di quella attuale. Questo ricorso di massa al trasporto aereo avrà come incentivo la ulteriore drastica riduzione di tariffe che il progresso tecnico in atto promette a breve scadenza. Ci prevede entro il 1970 l'entrata in servizio dei nuovi apparecchi intercontinentali di capacità fra i 300 e i 400 posti e di corrispondente tonnellaggio merci. La riduzione di costi unitari e quindi di tariffe che questi alti consentiranno richiamerà aerei di traffico a volumi di interesse fin troppo estremo alla utilizzazione del mezzo aereo, risultando una rivoluzione economica e funzionale che metterà a prova la fibra di tutti i vettori.

Questa rivoluzione risulterà anche la nuova ondata di traffico aereo che la Compagnia più agguerrita, cioè quelle: economicamente capaci dei colossali investimenti richiesti dalle nuove flotte, tecnicamente e commercialmente preparate a dimensioni di esercizio del tutto nuove, politicamente garantite nella utilizzazione dei diritti di traffico di loro speranza in dispendio ricambio dei diritti di traffico degli altri Paesi concorrenti.

Quello che sfugge alla responsabilità della Compagnia è l'aspetto politico della tutela dei nostri

naturali diritti di traffico col mondo. Una legittima tutela (che non deve essere confusa con una artificiale protezione) semplicemente volta a restituire ai nostri rapporti internazionali di traffico un minimo di equilibrio garantendoci il libero ingresso nello spazio di mercato che ci compete ed evitandone l'invasione da parte di una concorrenza incontrollata, onnipotente a quindi schiacciante. In questo senso la Società ha avuto seri e fiduciosi interventi governativi, del quale attenda con fiducia i prossimi sviluppi.

La relazione afferma inoltre che, per esecuto il 1965 un anno soddisfacente anche per la Società, il ritmo di sviluppo è risultato inferiore a quello dell'industria mondiale del trasporto aereo, eccezione fatta per il settore merci.

La moderata espansione dell'Alitalia è stata determinata dalla contingente situazione in cui si è trovata a trovare a causa della scarsità di personale navigante che ha reso necessario, fra l'altro, ristrutturare alcuni settori della rete a medio raggio e contenere l'offerta in quasi tutti i settori della rete a lungo raggio.

Ciò nonostante, grazie alla perfezionata penetrazione commerciale, i proventi del traffico sono passati da Lit./miliardi 108,2 del 1964 a Lit./miliardi 124,9 del 1965 con un incremento del 15,5% (nel 1964 l'incremento fu del 14,3%).

PROVENTI LORDI DEL TRAFFICO			
anno	In cifra assoluta (Lit./miliardi)	Incremento percentuale	
1959	35.033	24,9	
1960	44.481	26,9	
1961	59.275	33,2	
1962	80.877	36,4	
1963	92.925	14,9	
1964	108.247	17,3	
1965	124.900	15,5	

Per contro, anche le spese sono aumentate in maniera sensibile, alle quali concernenti il lavoro in Italia ed all'estero, che quelle inerenti alle prestazioni richieste a terzi (essenzialmente tasse aeroportuali), diritti di assistenza al volo ed a terra, ecc.).

FLOTTA

Nel corso dell'anno l'Alitalia ha immesso in esercizio quattro nuovi aerei: due (uno in prima linea ed uno alla fine dell'anno) in grande autonomia, del tipo Douglas DC-8, per le linee intercontinentali a due e medio raggio, del tipo Caravelle, impiegati sulle rotte sudamericane; inoltre è entrato in esercizio sulla rete interna un ulteriore aereo a turbopropela del tipo Vickers Viscount.

Sono stati per contro alienati gli ultimi due aerei di linea del tipo DC-3, un aeromobile a pistone del tipo DC-3 mentre all'inizio del 1966 sono stati venduti i cinque DC-7 C/F e l'ultimo aeromobile DC-3 (ancora parte della flotta sociale). Tutta la flotta a pistone risulta così emolbitata e collocata sul mercato.

Proseguendo nel programma di potenziamento e di adeguamento della flotta, dopo aver passato l'ordinativo per un ulteriore Caravelle, sono stati firmati nel corso dell'anno i contratti di acquisto di due DC-8 serie 62 (assegnati) di due DC-8 serie 62 (carghi), per l'impiego sulle rotte intercontinentali, di ventotto DC-9 serie 30 (due dei quali in versione a cargo) destinati alla rete sudamericana e nazionale. Man mano che saranno introdotti i DC-9 saranno ritirati dal servizio i turbopropela Vickers Viscount.

La decisione di rinnovo della flotta a medio raggio, la scelta del DC-9 serie 30 e la determinazione del numero di aerei necessari, sono stati il frutto di approfonditi e complessi studi di natura commerciale, operativa e tecnica, ai che sono stati fondamentali aspetti, l'immediato avvenire dell'attività aerea e solidamente e razionalmente assicurato.

Al 31 dicembre 1965 la flotta aveva la seguente consistenza:

Aeromobili a getto	38
Aeromobili a turbopropela	16
Aeromobili a elica	6
Totale	60

ATTIVITA SVOLTA NEL 1965

La Relazione passa ad illustrare l'attività svolta dall'Alitalia nel 1965. Essa è compendiate nel seguente prospetto:

	1964	1965	% '65-'64
Km. volati n.	68.485.752	72.167.339	+ 5,4
Ore di volo n.	132.003	130.511	- 1,1
Passeggeri n.	2.810.169	2.958.142	+ 5,3
Posti n.	12.073.458	13.472.201	+ 11,5
Merch n.	79.103.157	100.943.491	+ 27,5
Utilizz. posti %	85,3	85,4	+ 0,2
Utilizz. glob. %	92,0	93,0	+ 1,1

L'andamento dell'esercizio della linea, tenuto conto della condizioni in cui lo stesso si è svolto è stato soddisfacente.

A) Le linee intercontinentali, pur non presentando un incremento di offerta pari a quello del 1964, hanno tuttavia registrato un andamento ascendente, concorrendo in misura preminente alla determinazione dei risultati di esercizio. Nell'anno è stata istituita la nuova linea Roma-Athina-Niropoli-Pisa-Salerno, e sono state incrementate di una corsa le frequenze settimanali sul Nord Atlantico.

In particolare:

- La linea Nord Atlantica la Compagnia ha potuto, se non migliorare la propria incidenza sull'industria, allinearsi a questa l'incremento di traffico;
- La linea Sud America, nonostante l'esistenza di restrizioni governative alla libera circolazione del traffico regionale sudamericano, i risultati conseguiti sono stati migliori di quelli del 1964;
- La linea dell'Africa hanno registrato un trasporto di molto superiore rispetto al 1964;
- La linea per l'Asia si è dovuta contenere o addirittura ridurre la propria operatività (in Iran, Siria ed Iraq) anche a causa della incrementata attività dei vettori di bandiera locali;
- Le linee per l'Australia hanno conseguito apprezzabili affermazioni in termini di acquisizione di traffico passeggeri;
- Le linee continentali, nonostante che l'offerta sia rimasta nel complesso invariata, hanno dato risultati notevolmente migliori di quelli conseguiti nel 1964, a conclusione di uno sforzo particolarmente impegnativo posto nell'efficienza della rete.

Nell'anno sono stati istituiti i nuovi collegamenti Milano-Monaco-Amburgo (in quest'ultima città si è aperto un nuovo scalo) e Venezia-Genova-Nizza.

C) Sulla rete nazionale l'andamento del traffico ha segnato un promettente incremento, nonostante il perdurare di alcune difficoltà nell'economia interna del Paese. Particolare cura è stata posta nel miglioramento degli orari e della frequenza, sia come articolazione di linee, sia attraverso una più estesa impiego della flotta a regionale, in un'area in cui la Società, per le ragioni avanti indicate, è stata costretta a contenere la produzione, merita sottolineare l'incremento del 10,5% dei servizi nazionali tenuto conto della anticonomicità dell'esercizio.

I servizi postali notturni, iniziati nell'ottobre 1964, hanno coperto progressivamente tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 1965 la Società ha avuto l'onore di vedere prescelti i propri servizi da numerose personalità: in particolare da S.S. Paolo VI per il suo viaggio a Pisa e per la sua visita all'U.N.U. e dal Presidente della Repubblica Italiana per i suoi viaggi ufficiali nel Sud America e nel Nord Europa.

SOCIETA COLLEGATE

Per quanto attiene alla Società collegata, la Relazione fornisce i seguenti dati sull'attività delle principali di esse.

La «A.T.I. - Aero Trasporti Italiani», che aveva iniziato i servizi nel giugno 1964, ha proseguito nel 1965 l'opera di potenziamento e di efficienza della propria organizzazione ed ha incrementato l'attività operativa, sia mediante l'istituzione di nuove linee, sia aumentando la frequenza di quelle già in esercizio.

La «S.A.M. - Società Aerea Mediterranea», con una flotta invariata di sette Douglas DC-8 e due Curtiss C-46, ha continuato ad operare nel campo specifico dei servizi a domanda.

La «E.L.V.E. - Società Italiana Esercizio Elicotteri», che opera in servizio elicotteri, ha incrementato l'attività operativa, sia mediante l'istituzione di nuove linee, sia aumentando la frequenza di quelle già in esercizio.

ascendenti collegamenti a mezzo elicotteri nella zona del Golfo di Napoli, ha dovuto mantenere a livello ridotto la propria offerta.

La «S.O.G.E.M. - Società Gestione Menes», attraverso un miglioramento organizzativo ha conseguito, nel settore della provvidenza, un ulteriore incremento della produzione. Agitazioni sindacali ancora una volta hanno turbato il ritmo di lavoro dell'azienda e reso quindi difficoltosa l'acquisizione di nuovo lavoro in relazione alle disponibilità dell'impianto.

La «SOMALI AIRLINES», la Compagnia di bandiera somala al cui capitale l'Alitalia partecipa nella misura del 50%, ha realizzato nel 1965 un volume di traffico aderente alle indicazioni fornite del primo stato mesi di esercizio del 1964.

Nel corso dell'anno è stata assunta una partecipazione nella «VALTUR - Società per valorizzazione turistica».

Al 31 dicembre 1965 i dipendenti della Società erano 8.000.

La Relazione sottolinea che tutti i settori dell'azienda hanno validamente contribuito al raggiungimento dei risultati conseguiti e riporta un ringraziamento al personale per l'opera prestata.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico per il 1965 chiude con i seguenti risultati:

Proventi del traffico L. 124.890.335.285	
Proventi vari	L. 4.308.598.542
Totale	L. 129.200.933.827
Spese di esercizio e generali	L. 109.818.664.163
Saldo	L. 20.382.269.664

Ammortamenti:	L. 298.138.011
Immobili	L. 396.252.848
Impianti ed agenzie	L. 1.127.762.953
Mobili ed arredi	L. 193.239.354
Automezzi	L. 73.957.208

Flotta	L. 2.000.000.000
Depositi	L. 17.054.477.628

Unità L. 1.694.591.808	
Dopo la destinazione a ris. del 5%	L. 79.749.590
Totale	L. 1.614.842.218

da ripartire fra gli azionisti, attribuendo un dividendo di Lit. 300 (pari al 5%) a ciascuna delle n. 2.500.000 azioni di categoria «A» e delle n. 500.000 azioni di categoria «B».

Il rinvio a nuovo il saldo di Lit. 18.242.218 in aggiunta al residuo dell'anno 1964.

L'Assemblea, preso atto della relazione del Collegio sindacale, ha approvato con voto unanime la relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 1965, il Bilancio ed il Conto Profitti e Perdite 1965, dando scarico agli Amministratori per la loro gestione.

Ha inoltre nominato a Consigliere di Amministrazione l'Avv. Fausto Calabrese.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo la Assemblea, ha nominato Membro del Comitato Esecutivo l'Avv. Fausto Calabrese in sostituzione del Dott. Franco Giannini dimissionario.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPREGIO

L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

A.A.A. IMPORTANTE studio professionale cerca subito impiegato di linea media, elementare, precario, serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

Importante industria cerca Franco cerca disegnatore progettista di strutture varie trasferite automobili disegnatore particolare di struttura e pratica progettazione di strutture speciali, cronometrista con biennale esperienza. Offerta trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6044 - Torino - A70538

AGENZIA principale Torino Reale Mutua Assicurazioni cerca impiegato pratica assicurativa ramo auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA viaggia ricerca subito impiegato per biglietterie ferroviarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA giovane impiegato importante industria per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA ricerca subito impiegato per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA ricerca subito impiegato per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA ricerca subito impiegato per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA ricerca subito impiegato per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA ricerca subito impiegato per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA ricerca subito impiegato per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA ricerca subito impiegato per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

AGENZIA ricerca subito impiegato per ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6059 - Torino - A71924

CERCA signorina lavori ufficio, anche primo impiego. Tel. 252-383. COMMESSO 30-35 anni responsabile di una importante azienda contabile centrale adeguata retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

COMPAGNIA italo-americana ricerca ingegnere pratica ufficio delle parti produttive presso nostra società italiana cultura, buona distribuzione linguistica, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

DISIGNATORI specializzati chimici industriali esperti disegno meccanico chimica assumono. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6130 - Torino - A70538

INDUSTRIA vendita assume chimico provetto con esperienza commerciale. Scrivere: Dott. Di Pisa, via Cesare Battisti 1, Torino. A70538

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

INGEGNERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

AUTISTA torinese 45enne, lunga esperienza guida autoveicoli, offre anche solo mezza giornata. Benino, via Madonna della Rosa 34, SABBONAIA buona cultura pratica ma referenziale offresi. Tel. 586-358. COMMESSO magazzino 27enne con patente libera multa offresi. Telefono 461-872. A71234

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

CORRIERE referenziale esperto lavori autostradali cerca per direzione importante cantiere. Casella 168-2 Slip, Trivento Roma. 24655

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende offresi, occupandosi anche come magazziniere. A71234

OFFERTA elettricista a sala ditta in aziende off

RICERCHE E OFFERTE DI

Segretaria per l'alta direzione

è richiesta da industria metalmeccanica di importanza internazionale.

E' indispensabile che la candidata sia in possesso delle caratteristiche e dei requisiti seguenti:

- Titolo di studio medio-superiore o universitario con adeguata formazione culturale generale.
- Conoscenza perfetta ed esperienza in stenodattilografia.
- Padronanza completa delle lingue italiana, francese, inglese e, possibilmente, tedesca.
- Capacità di addestrare con proprietà qualsiasi commesso a tutti i livelli anche nella lingua straniera suddetta.
- Possesso di patente di guida.
- Disposizioni a viaggiare anche all'estero.
- Precisioni, diligenza, dinamismo e spirito di iniziativa.
- Bolla personale, tratto cortese, aspetto giovanile.
- Residenza nel Veneto.

Si prospetta un valido inserimento in aziende in fase di espansione.

Inviare domanda con curriculum e foto recente, non restituibile, solo se in possesso dei requisiti richiesti a:

PUBBLICITA' STAMPA 125 - MILANO

Opportunity for CONSUMER SALESMAN

required in Turin by

MAJOR INTERNATIONAL OIL COMPANY

Age 30-40 years with about 10 years successful experience selling petroleum products to industrial and consumer accounts in this area.

University degree and good english preferred.

Reply in english to Mr. G. Degano, via Abruzzi 25, Roma

ISPETTORE nota vini vermouth piemontesi

Introdotta Torino e provincia.

Offerta di ditta per proprio miglioramento.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 120 - TORINO**

ENGLISH TEACHER WANTED

We are looking for a young, experienced English Teacher capable of organizing and directing English language courses in Turin. Must be native speaker. Excellent working conditions and remuneration.

Send curriculum to: **PUBBLICITA' STAMPA 317 - TORINO**

All replies treated with strictest confidence.

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA

INGEGNERE o TECNICO

Industria qualificata per l'industria italiana moderna. Impianto moderno, tecnologia avanzata, struttura metallica, non ferrea.

SI RICHIEDE:

— profonda esperienza specifica e capacità organizzativa;

— titolo preferenziale: conoscenza lavorativa in campo - alluminio.

SI OFFRE:

— Inquadramento: Dirigente, dopo periodo affiancamento all'attività. Dirigenziale, con possibilità di carriera.

— retribuzione: adeguata alla responsabilità della carica.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 120 - TORINO**

PROGRAMMATORE IBM 1401 SCHEDE-NASTRI

Esperienza biennale, libero autista, esaminerebbe proposte.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5559 - TORINO**

VARIAN S.p.A.

Strada del Barocchio, 83/2 - TORINO - Telefono 35.21.36

La nostra società, consociata al gruppo Varian Associates di Palo Alto, Cal. U.S.A. produce apparecchiature per l'alta ricerca ed elettronica scientifica per i mercati europei. Nel quadro della propria espansione, dovuta all'incremento del mercato ad alto contenuto tecnologico della gamma di produzione, la nostra società ricerca un

PERITO ELETTRONICO

O ELETTRONICO

al quale affidare la programmazione della produzione ed il controllo della stessa; è indispensabile la conoscenza dell'inglese parlato e scritto ed una esperienza specifica di 2 o 3 anni.

La Varian S.p.A. offre ad un giovane dinamico e preparato una mansione interessante, buona possibilità di carriera, inquadramento e retribuzione adeguati. Si invita il candidato a inviare un curriculum dettagliato.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5559 - TORINO**

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La conduzione diretta della trattativa

e la piena responsabilità

del suo perfezionamento

sono solo alcuni aspetti qualificanti

di tale brillante profilo, che è proprio

di una moderna ed aggressiva

organizzazione commerciale.

Al candidato che, se giovane, devono

avere uno standard culturale

molto elevato e, se di età superiore

a 27 anni, devono avere un'esperienza

realmente qualificante,

sarà data una risposta entro 30 giorni

con un eventuale invito ad un colloquio.

RANK XEROX S.p.A.

Palazzo Rank Xerox Milano

Direzione del Personale - Ricerca FdV.

Per sostenere la nostra costante

espansione commerciale cerchiamo

nuovi **FUNZIONARI DI VENDITA**

per le zone di Milano - Roma - Torino - Genova.

La nostra Società ha creato in Italia

il profilo del Funzionario di Vendita

ad alto livello professionale.

La condu

